



# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

## Copia di VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 30/11/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011**

L'anno 30/11/2020, addì trenta del mese di Novembre alle ore 20:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL SINDACO Vallese Dantino il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Generale Dott. Cristiano Quaglia.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	VALLESE DANTINO	X		8	GRILLI ROBERTA		X
2	DI MONTE DOMENICO	X		9	PELLICIONI MATTEO	X	
3	RICCI ATTILIO	X		10	FALO' FRANCO	X	
4	MICOZZI MASSIMO	X		11	PIOTTI MASSIMO	X	
5	LUPI ALESSIA		X	12	DI DIODORO TONINO		X
6	FELICIONI MAURIZIO	X		13	GUERCIONI CARMINE		X
7	FERRANTE ANDREA	X					

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011**

Relazione sul punto il Sindaco Vallese

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 11-bis, cc. 1-3, D.Lgs. n. 118/2011 dispone quanto segue:

*“Art. 11-bis (Bilancio consolidato)*

*1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipi pate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. (...)”*

Tenuto conto che questo ente avendo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti è tenuto alla redazione del bilancio consolidato;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale n. 94 del 23/12/2019 e n. 59 del 20/08/2020, esecutive ai sensi di legge, con le quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo di consolidamento
RUZZO RETI SPA	2,27%	Proporzionale
ERSI ABRUZZO - Ambito Territoriale Teramano ex Ente d'Ambito Territoriale Ottimale Teramano n. 5	2,0%	Proporzionale
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	33,33%	Proporzionale

Visto l'art. 151, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Rilevato che, in considerazione della situazione emergenziale determinata dall'epidemia di Covid-19, l'art. 110, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone:

*“1. Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020.”*

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 17/06/2020, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo lo schema approvato con d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2019, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Piotti: evidenzia la perdita subita dal Comune, quest'anno, imputabile alla gestione della Fondazione "Val Vibrata College" e al Liceo Aeronautico e indica anche altre voci quali, ad esempio: la "rettifica di consolidamento" per 45.000,00 euro, e "altri soggetti" per 800.000,00 euro.

Il Sindaco invita il Responsabile, rag. Di Luca, presente in aula, a riferire. Il Responsabile espone le principali caratteristiche della contabilità e le conseguenti difficoltà nel conciliare gli aspetti economici e quelli finanziari poiché la contabilità economica obbliga a dimostrare come "lavora" la Pubblica Amministrazione e l'utile che si genera è solo una riconciliazione dei movimenti finanziari, così come lo è la perdita. Il funzionario precisa altresì che la voce "altri soggetti" è relativa a conti residuali.

Consigliere Piotti: evidenziando come la società Ruzzo Reti sia in attivo, ritiene che gli accantonamenti siano stati previsti per la perdita della Fondazione il cui bilancio è confluito nel consolidato del Comune.

Rag. Di Luca: precisa che gli accantonamenti sono obbligatori per il solo fatto di possedere quote di partecipazione in aziende o altri enti.

Consigliere Piotti: ribadisce che si ha l'impressione che si vogliano coprire le perdite della Fondazione e non si capisce perché debba essere il Comune ad occuparsi di una scuola privata. Infine il Consigliere chiede a quanto ammontano le perdite della Fondazione negli anni precedenti e quanto si prevede che possa essere quantificata quella del 2020.

Sindaco Vallese: risponde che la fondazione ha riportato perdite per circa 128.000,00 euro nel 2018 e circa 110.000,00 nel 2019; per il 2020 il trend si prevede costante.

Consigliere Piotti: fa notare che i debiti della Fondazione ammontano a circa 300.000,00 euro.

Sindaco Vallese: ricorda che vi sono anche crediti, patrimoni e altre attività alienabili e, quindi, esiste una buona copertura.

Consigliere Piotti: aggiunge che il Comune è creditore della Fondazione per qualche migliaio di euro ma continua a farsi carico di vari debiti e che, inoltre, il riparto millesimale delle spese è a

discapito del Comune. Il Consigliere ritiene che dovrebbero installarsi dei contatori autonomi e afferma che il Gruppo continuerà la battaglia politica perché un ente pubblico non può e non deve occuparsi di una scuola privata. Infine, il Consigliere fa notare che si osservano anche dei decrementi del patrimonio netto e che c'è stata una gestione poco attenta che questa amministrazione ha avallato e continua ad avallare.

Sindaco Vallese: annuncia delle strategie che saranno ufficializzate a breve.

Presenti n. 9; votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 7; contrari n. 2 (Falò, Piotti)

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis, D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Corropoli, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;

- Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;
- Relazione dell'organo di revisione;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), e C) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. - 256.170,54, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	- 210.269,04
Rettifiche di consolidamento	- 45.901,50
<b>Risultato economico consolidato</b>	<b>- 256.170,54</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>- 256.170,54</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 24.119.269,62, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	24.165.171,12
Rettifiche di consolidamento	- 45.901,50
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>24.119.269,62</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>24.119.269,62</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>

4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di Legge e riportante il seguente esito:

Presenti n. 9; votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 7; contrari n. 2 (Falò, Piotti)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Cristiano Quaglia**

**IL SINDACO**  
**F.to Dantino Vallese**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. .... - Si certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* del Comune di Corropoli il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Corropoli, lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Cristiano Quaglia**

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

[ X ] La presente delibera è immediatamente eseguibile dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

[ ] La presente delibera è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Corropoli, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Corropoli, lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Cristiano Quaglia**

# COMUNE DI CORROPOLI

## BILANCIO CONSOLIDATO 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	2.464.987,75€	2.583.514,04€
2) Proventi da fondi perequativi	733.754,16€	749.588,54€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	455.185,17€	494.574,66€
a) Proventi da trasferimenti correnti	271.422,76€	266.261,89€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	183.762,41€	183.762,41€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	44.550,36€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.672.136,70€	1.279.619,12€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.884,96€	12.318,05€
b) Ricavi della vendita di beni	0,00€	0,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.653.251,74€	1.267.301,07€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(836,05) €	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.250,62€	21.638,72€
8) Altri ricavi e proventi diversi	163.452,83€	184.994,76€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>5.506.931,18€</b>	<b>5.313.929,84€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	344.758,88€	314.855,40€
10) Prestazioni di servizi	1.874.964,28€	1.685.226,11€
11) Utilizzo beni di terzi	76.499,59€	74.835,10€
12) Trasferimenti e contributi	1.261.203,30€	1.073.625,15€
a) Trasferimenti correnti	1.261.203,30€	1.073.625,15€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	864.329,07€	721.998,58€
14) Ammortamenti e svalutazioni	922.103,96€	871.250,61€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.813,87€	9.959,23€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	681.302,38€	775.996,00€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	229.987,71€	85.295,38€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(3.025,52) €	4.208,89€
16) Accantonamenti per rischi	23.271,29€	80.488,34€
17) Altri accantonamenti	6.822,80€	0,00€
18) Oneri diversi di gestione	298.213,57€	83.621,18€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.669.141,22€</b>	<b>4.910.109,36€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>(162.210,04) €</b>	<b>403.820,48€</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	0,00€	0,00€



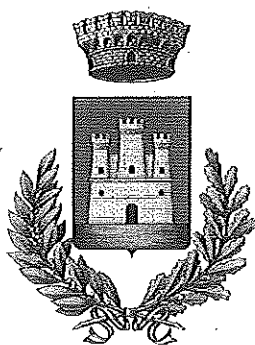
<i>c) da altri soggetti</i>		0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari		12.250,88€	37.117,49€
<b>Totale proventi finanziari</b>		12.250,88€	37.117,49€
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		82.725,26€	73.461,30€
<i>a) Interessi passivi</i>		82.725,26€	73.461,30€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>		0,00€	0,00€
<b>Totale oneri finanziari</b>		82.725,26€	73.461,30€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>(70.474,38) €</b>	<b>(36.343,81) €</b>
<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>			
22) Rivalutazioni		4.557,42€	0,00€
23) Svalutazioni		43.001,10€	30,36€
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>(38.443,68) €</b>	<b>(30,36) €</b>
<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>		0,00€	0,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	441.280,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		209.301,25€	136.417,16€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00€	0,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>		0,00€	0,00€
<b>Totale proventi straordinari</b>		209.301,25€	577.697,16€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		115.375,87€	70.867,14€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>		22.000,00€	441.792,40€
<b>Totale oneri straordinari</b>		137.375,87€	512.659,54€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>71.925,38€</b>	<b>65.037,62€</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)</b>		<b>(199.202,72) €</b>	<b>432.483,93€</b>
26) Imposte		56.967,82€	43.267,84€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>(256.170,54) €</b>	<b>389.216,09€</b>
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2019	2018
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00€	0,00€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00€	0,00€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	33.901,52€	38.942,52€
5) Avviamento	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.698,64€	37.698,64€
9) Altre	2.550,70€	410,64€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	74.150,86€	77.051,80€
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	14.785.268,08€	15.105.293,17€
1.1) Terreni	0,00€	0,00€
1.2) Fabbricati	1.729.889,95€	1.725.455,23€
1.3) Infrastrutture	13.055.378,13€	13.379.837,94€
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	2.368.719,50€	3.366.175,68€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	9.153.095,11€	8.252.680,89€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	2.782.935,03€	2.867.734,19€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	41.902,35€	44.196,94€
2.5) Mezzi di trasporto	10.990,00€	19.647,84€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	14.345,47€	7.010,03€
2.7) Mobili e arredi	67.259,95€	63.072,80€
2.8) Infrastrutture	360.072,85€	385.603,17€
2.99) Altri beni materiali	10.522,35€	1.589,74€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	305.671,18€	417.592,75€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	29.900.781,87€	30.530.597,20€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	1.413,59€	17.987,48€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	0,00€	1.508,87€
c) altri soggetti	1.413,59€	16.478,61€
2) Crediti verso	13.358,50€	7.139,79€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	13.358,50€	7.139,79€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	14.772,09€	25.127,27€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	29.989.704,82€	30.632.776,27€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		

	<b>Totale rimanenze</b>	56.461,77€	51.702,39€
<b><u>II) Crediti</u></b>			
1) Crediti di natura tributaria		615.042,79€	563.470,80€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		615.042,79€	563.470,80€
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		1.140.039,97€	1.380.886,85€
a) verso amministrazioni pubbliche		660.388,67€	895.651,43€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		479.651,30€	485.235,42€
3) Verso clienti ed utenti		1.155.794,10€	1.020.967,15€
4) Altri Crediti		949.205,94€	605.758,71€
a) verso l'Erario		40.653,27€	56.800,55€
b) per attivita' svolta per c/terzi		21.788,46€	22.286,17€
c) altri		886.764,21€	526.671,99€
	<b>Totale crediti</b>	<b>3.860.082,80€</b>	<b>3.571.083,51€</b>
<b><u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b><u>IV) Disponibilita' liquide</u></b>			
1) Conto di tesoreria		2.187.168,89€	2.005.583,11€
a) Istituto tesoriere		30.842,73€	2.005.583,11€
b) presso Banca d'Italia		2.156.326,16€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		139.265,04€	63.524,02€
3) Denaro e valori in cassa		1.678,26€	190,68€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>2.328.112,19€</b>	<b>2.069.297,81€</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.244.656,76€</b>	<b>5.692.083,71€</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>			
1) Ratei attivi		0,00€	0,00€
2) Risconti attivi		5.357,83€	3.692,17€
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>	<b>5.357,83€</b>	<b>3.692,17€</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>36.239.719,41€</b>	<b>36.328.552,15€</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	5.114.913,56€	4.985.487,69€
II) Riserve	19.260.526,60€	19.235.470,53€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	623.211,84€	238.261,39€
b) da capitale	0,00€	0,00€
c) da permessi di costruire	237.771,57€	192.548,72€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.165.889,04€	17.569.430,88€
e) altre riserve indisponibili	1.233.654,15€	1.235.229,54€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(256.170,54) €	389.216,09€
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>24.119.269,62€</b>	<b>24.610.174,31€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>24.119.269,62€</b>	<b>24.610.174,31€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	0,00€	0,00€
3) Altri	142.533,94€	109.505,10€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>142.533,94€</b>	<b>109.505,10€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>48.233,85€</b>	<b>53.547,46€</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>48.233,85€</b>	<b>53.547,46€</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	1.077.298,13€	1.050.188,04€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
c) verso banche e tesoriere	342.541,46€	285.585,96€
d) verso altri finanziatori	734.756,67€	764.602,08€
2) Debiti verso fornitori	2.304.576,13€	2.121.122,69€
3) Acconti	0,00€	165.273,18€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.069.600,35€	1.532.947,93€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	877.159,36€	1.532.947,93€
c) imprese controllate	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	0,00€	0,00€
e) altri soggetti	192.440,99€	0,00€
5) Altri debiti	1.978.053,80€	1.248.045,18€
a) tributari	11.202,87€	35.564,22€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.285,09€	22.384,67€
c) per attivita' svolta per c/terzi	25.130,83€	26.425,66€
d) altri	1.925.435,01€	1.163.670,63€
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.429.528,41€</b>	<b>6.117.577,02€</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I) Ratei passivi	30.262,59€	39.353,39€
II) Risconti passivi	5.469.891,00€	5.398.394,87€
1) Contributi agli investimenti	4.781.584,95€	5.189.196,20€
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.781.584,95€	4.720.625,89€
b) da altri soggetti	0,00€	468.570,31€
2) Concessioni pluriennali	201.280,66€	208.996,64€

3) Altri risconti passivi	487.025,39€	202,03€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>5.500.153,59€</b>	<b>5.437.748,26€</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>36.239.719,41€</b>	<b>36.328.552,15€</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	269.705,99€	156.222,61€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.705,99€</b>	<b>156.222,61€</b>



**Comune di CORROPOLI**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
2019**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento.....	5
Le fasi preliminari al consolidamento.....	7
Principi e metodi di consolidamento.....	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019.....	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019.....	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	11
Metodi di consolidamento utilizzati.....	12
Operazioni intercompany.....	13
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	14
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	15
Immobilizzazioni.....	15
Attivo circolante.....	20
Ratei e risconti attivi.....	21
Patrimonio netto.....	22
Fondo rischi e oneri.....	23
Trattamento di fine rapporto.....	23
Debiti.....	23
Ratei e risconti passivi.....	24
Conti d'ordine.....	25
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	26
Ricavi ordinari.....	26
Costi ordinari.....	27
Gestione finanziaria.....	28
Rettifiche valori attività finanziarie.....	28
Gestione straordinaria.....	28
Imposte.....	29
Risultato economico consolidato.....	29
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato.....	29
Altre informazioni.....	30
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	30
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	30
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	31
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	31

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;



- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2019.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## **Il perimetro di consolidamento**

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto<sup>1</sup>,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

---

<sup>1</sup> In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

## Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

## **Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019**

Il Bilancio consolidato 2019 si chiude con una perdita di € - 256.170,54.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	28.539.487,26	1.450.217,56	29.989.704,82
Attivo Circolante	3.168.488,60	3.076.168,16	6.244.656,76
Ratei e Risconti Attivi	5.238,81	119,02	5.357,83
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.713.214,67</b>	<b>4.526.504,74</b>	<b>36.239.719,41</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	24.165.171,12	- 45.901,50	24.119.269,62
Fondo per rischi ed oneri	62.118,15	80.415,79	142.533,94
Trattamento di fine rapporto	-	48.233,85	48.233,85
Debiti	2.699.589,12	3.729.939,29	6.429.528,41
Ratei e Risconti Passivi	4.786.336,28	713.817,31	5.500.153,59
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>31.713.214,67</b>	<b>4.526.504,74</b>	<b>36.239.719,41</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	4.064.788,06	1.442.143,12	5.506.931,18
Componenti negativi della gestione	4.258.241,94	1.410.899,28	5.669.141,22
Risultato della gestione operativa	- 193.453,88	31.243,84	- 162.210,04
Proventi ed oneri finanziari	- 35.029,22	- 35.445,16	- 70.474,38
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	4.557,42	- 43.001,10	- 38.443,68
Proventi ed oneri straordinari	42.556,42	29.368,96	71.925,38
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 181.369,26	- 17.833,46	- 199.202,72
Imposte	28.899,78	28.068,04	56.967,82
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>- 210.269,04</b>	<b>- 45.901,50</b>	<b>- 256.170,54</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

\*\*\*

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Corropoli sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Il Comune di Corropoli ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

### La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 20 agosto 2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2019 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

<b>Partecipazioni societarie</b>
RUZZO RETI SPA
ERSI ABRUZZO – Ambito Territoriale Teramano ex ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N. 5
TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Corropoli detiene in:

- TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

<b>Partecipazioni societarie</b>
RUZZO RETI SPA
ERSI ABRUZZO – Ambito Territoriale Teramano ex ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N. 5
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopraccitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

## Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2019 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
RUZZO RETI SPA	2,27%	Proporzionale
ERSI ABRUZZO – ATO 5	2%	Proporzionale
FONDAZIONE VAL VIBRATA	33,33%	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da n. 2 soggetti.

## Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2019 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2019 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2019 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2019. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle svalutazioni per euro 43.001,10.

### Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2019.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2019	Valore del patrimonio netto al 31.12.2019 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento	Totale
RUZZO RETI SPA	2.697.711,97	2.697.711,97	-	-
ATO 5	9.951,80	9.726,52	- 225,28	225,28
FOND. VAL VIBRATA	14.998,50	27.710,82	- 42.709,32	42.709,32
	<b>2.722.662,27</b>	<b>2.679.727,67</b>	<b>- 42.934,60</b>	<b>42.934,60</b>

La differenza da consolidamento pari a € - 42.934,60, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 43.001,10, imputata alle svalutazioni.

## Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità nei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><i>Immobilizzazioni immateriali</i></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	33.901,52	38.942,52	- 5.041,00
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.698,64	37.698,64	-
Altre	2.550,70	410,64	2.140,06
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>74.150,86</b>	<b>77.051,80</b>	<b>- 2.900,94</b>

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%

- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società RUZZO RETI SPA le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Fabbricati industriali 2,5
- Fabbricati non industriali 2,5
- Serbatoi acqua potabile 2,0
- Opere idrauliche fisse 2,5
- Impianti di filtrazione 8,0
- Condotture acqua potabile 2,5
- Impianti di sollevamento 12,0
- Contatori e misuratori 6,7

- Impianti di depurazione 8,00
- Reti fognarie 2,50
- Attrezzature 10,0
- Arredamento 12,0
- Macchine da ufficio elettroniche e altri beni 14,28
- Autocarri e Autovetture 20,0
- Apparati Wireless 14,28

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.



	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	14.785.268,08	15.105.293,17	- 320.025,09
Terreni	-	-	-
Fabbricati	1.729.889,95	1.725.455,23	4.434,72
Infrastrutture	13.055.378,13	13.379.837,94	- 324.459,81
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	14.809.842,61	15.007.711,28	- 197.868,67
Terreni	2.368.719,50	3.366.175,68	- 997.456,18
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	9.153.095,11	8.252.680,89	900.414,22
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	2.782.935,03	2.867.734,19	- 84.799,16
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	41.902,35	44.196,94	- 2.294,59
Mezzi di trasporto	10.990,00	19.647,84	- 8.657,84
Macchine per ufficio e hardware	14.345,47	7.010,03	7.335,44
Mobili e arredi	67.259,95	63.072,80	4.187,15
Infrastrutture	360.072,85	385.603,17	- 25.530,32
Altri beni materiali	10.522,35	1.589,74	8.932,61
Immobilizzazioni in corso ed acconti	305.671,18	417.592,75	- 111.921,57
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.900.781,87</b>	<b>30.530.597,20</b>	<b>- 629.815,33</b>

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	1.413,59	17.987,48	- 16.573,89
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	1.508,87	- 1.508,87
<i>altri soggetti</i>	1.413,59	16.478,61	- 15.065,02
Crediti verso	13.358,50	7.139,79	6.218,71
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	13.358,50	7.139,79	6.218,71
Altri titoli	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.772,09</b>	<b>25.127,27</b>	<b>- 10.355,18</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Rimanenze</u></b>	56.461,77	51.702,39	4.759,38
<b>Totale rimanenze</b>	<b>56.461,77</b>	<b>51.702,39</b>	<b>4.759,38</b>

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Crediti</b>			
Crediti di natura tributaria	615.042,79	563.470,80	51.571,99
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	615.042,79	563.470,80	51.571,99
Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.140.039,97	1.380.886,85	- 240.846,88
imprese controllate	660.388,67	895.651,43	- 235.262,76
imprese partecipate	-	-	-
verso altri soggetti	479.651,30	485.235,42	- 5.584,12
Verso clienti ed utenti	1.155.794,10	1.020.967,15	134.826,95
Altri Crediti	949.205,94	605.758,71	343.447,23
verso l'erario	40.653,27	56.800,55	- 16.147,28
per attività svolta per c/terzi	21.788,46	22.286,17	- 497,71
altri	886.764,21	526.671,99	360.092,22
<b>Totale crediti</b>	<b>3.860.082,80</b>	<b>3.571.083,51</b>	<b>288.999,29</b>

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

#### Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Disponibilità liquide</b>			
Conto di tesoreria	2.187.168,89	2.005.583,11	181.585,78
Istituto tesoriere	30.842,73	2.005.583,11	- 1.974.740,38
presso Banca d'Italia	2.156.326,16	-	2.156.326,16
Altri depositi bancari e postali	139.265,04	63.524,02	75.741,02
Denaro e valori in cassa	1.678,26	190,68	1.487,58
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.328.112,19</b>	<b>2.069.297,81</b>	<b>258.814,38</b>

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.357,83	3.692,17	1.665,66
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.357,83</b>	<b>3.692,17</b>	<b>1.665,66</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	5.238,81
RUZZO RETI SPA	119,02
ATO 5	-
FOND. VAL VIBRATA	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.357,83</b>

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	5.114.913,56	4.985.487,69	129.425,87
Riserve	19.260.526,60	19.235.470,53	25.056,07
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	623.211,84	238.261,39	384.950,45
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	237.771,57	192.548,72	45.222,85
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.165.889,04	17.569.430,88	- 403.541,84
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.233.654,15	1.235.229,54	- 1.575,39
Risultato economico dell'esercizio	- 256.170,54	389.216,09	- 645.386,63
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>24.610.174,31</b>	<b>- 490.904,69</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>24.610.174,31</b>	<b>- 490.904,69</b>

## Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	142.533,94	109.505,10	33.028,84
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>142.533,94</b>	<b>109.505,10</b>	<b>33.028,84</b>

## Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	48.233,85	53.547,46	- 5.313,61
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>48.233,85</b>	<b>53.547,46</b>	<b>- 5.313,61</b>

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	1.077.298,13	1.050.188,04	27.110,09
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	342.541,46	285.585,96	56.955,50
<i>verso altri finanziatori</i>	734.756,67	764.602,08	- 29.845,41
Debiti verso fornitori	2.304.576,13	2.121.122,69	183.453,44
Acconti	-	165.273,18	- 165.273,18
Debiti per trasferimenti e contributi	1.069.600,35	1.532.947,93	- 463.347,58
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	877.159,36	1.532.947,93	- 655.788,57
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	192.440,99	-	192.440,99
Altri debiti	1.978.053,80	1.248.045,18	730.008,62
<i>tributari</i>	11.202,87	35.564,22	- 24.361,35
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	16.285,09	22.384,67	- 6.099,58
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	25.130,83	26.425,66	- 1.294,83
<i>altri</i>	1.925.435,01	1.163.670,63	761.764,38
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.429.528,41</b>	<b>6.117.577,02</b>	<b>311.951,39</b>

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	30.262,59	39.353,39	- 9.090,80
Risconti passivi	5.469.891,00	5.398.394,87	71.496,13
Contributi agli investimenti	4.781.584,95	5.189.196,20	- 407.611,25
da altre amministrazioni pubbliche	4.781.584,95	4.720.625,89	60.959,06
da altri soggetti	-	468.570,31	- 468.570,31
Concessioni pluriennali	201.280,66	208.996,64	- 7.715,98
Altri risconti passivi	487.025,39	202,03	486.823,36
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.500.153,59</b>	<b>5.437.748,26</b>	<b>62.405,33</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	28.666,05
RUZZO RETI SPA	-
ATO 5	-
FOND. VAL VIBRATA	1.596,54
<b>TOTALE</b>	<b>30.262,59</b>

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	4.757.670,23
RUZZO RETI SPA	429.345,48
ATO 5	225.195,38
FOND. VAL VIBRATA	57.679,91
<b>TOTALE</b>	<b>5.469.891,00</b>

## Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	269.705,99	156.222,61	113.483,38
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.705,99</b>	<b>156.222,61</b>	<b>113.483,38</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	2.464.987,75	2.583.514,04	-118.526,29
Proventi da fondi perequativi	733.754,16	749.588,54	- 15.834,38
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>455.185,17</b>	<b>494.574,66</b>	<b>- 39.389,49</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	271.422,76	266.261,89	5.160,87
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	183.762,41	183.762,41	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	44.550,36	- 44.550,36
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.672.136,70</b>	<b>1.279.619,12</b>	<b>392.517,58</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	18.884,96	12.318,05	6.566,91
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.653.251,74	1.267.301,07	385.950,67
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 836,05	-	- 836,05
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.250,62	21.638,72	- 3.388,10
Altri ricavi e proventi diversi	163.452,83	184.994,76	- 21.541,93
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>5.506.931,18</b>	<b>5.313.929,84</b>	<b>193.001,34</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.



**Costi ordinari**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	344.758,88	314.855,40	29.903,48
Prestazioni di servizi	1.874.964,28	1.685.226,11	189.738,17
Utilizzo beni di terzi	76.499,59	74.835,10	1.664,49
Trasferimenti e contributi	<b>1.261.203,30</b>	<b>1.073.625,15</b>	<b>187.578,15</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.261.203,30	1.073.625,15	187.578,15
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	864.329,07	721.998,58	142.330,49
Ammortamenti e svalutazioni	<b>922.103,96</b>	<b>871.250,61</b>	<b>50.853,35</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.813,87	9.959,23	854,64
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	681.302,38	775.996,00	- 94.693,62
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	229.987,71	85.295,38	144.692,33
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.025,52	4.208,89	- 7.234,41
Accantonamenti per rischi	23.271,29	80.488,34	- 57.217,05
Altri accantonamenti	6.822,80	-	6.822,80
Oneri diversi di gestione	298.213,57	83.621,18	214.592,39
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>5.669.141,22</b>	<b>4.910.109,36</b>	<b>759.031,86</b>

**Spese di personale**

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	396.905,35
RUZZO RETI SPA	340.103,34
ATO 5	2.575,80
FOND. VAL VIBRATA	124.744,58
<b>TOTALE</b>	<b>864.329,07</b>

**Altri accantonamenti**

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

## Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
da società controllate	-	-	-
da società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	12.250,88	37.117,49	- 24.866,61
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>12.250,88</b>	<b>37.117,49</b>	<b>- 24.866,61</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	82.725,26	73.461,30	9.263,96
Interessi passivi	82.725,26	73.461,30	9.263,96
Altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>82.725,26</b>	<b>73.461,30</b>	<b>9.263,96</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 70.474,38</b>	<b>- 36.343,81</b>	<b>- 34.130,57</b>

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 82.725,26.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	35.047,38
RUZZO RETI SPA	47.258,23
ATO 5	3,02
FOND. VAL VIBRATA	416,63
<b>TOTALE</b>	<b>82.725,26</b>

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

## Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni	4.557,42	-	4.557,42
Svalutazioni	43.001,10	30,36	42.970,74
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>- 38.443,68</b>	<b>- 30,36</b>	<b>- 38.413,32</b>

## Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>	<b>209.301,25</b>	<b>577.697,16</b>	-368.395,91
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	441.280,00	-441.280,00
<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	209.301,25	136.417,16	72.884,09
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>209.301,25</b>	<b>577.697,16</b>	<b>-368.395,91</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>137.375,87</b>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	115.375,87	70.867,14	44.508,73
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	22.000,00	441.792,40	-419.792,40
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>137.375,87</b>	<b>512.659,54</b>	<b>-375.283,67</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>71.925,38</b>	<b>65.037,62</b>	<b>6.887,76</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo.

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	56.967,82	43.267,84	13.699,98

## Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € - 256.170,54, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € -210.269,04.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2018 era pari a euro 389.216,09, mentre quello della capogruppo era pari a euro 384.950,45.

## Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2019	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Variazioni
Fondo di dotazione	5.114.913,56	5.114.913,56	-
Riserve	19.260.526,60	19.260.526,60	-
da risultato economico di esercizi precedenti	623.211,84	623.211,84	-
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	237.771,57	237.771,57	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.165.889,04	17.165.889,04	-
altre riserve indisponibili	1.233.654,15	1.233.654,15	-
Risultato economico dell'esercizio	- 210.269,04	- 256.170,54	- 45.901,50
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	24.165.171,12	24.119.269,62	- 45.901,50
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.165.171,12</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>- 45.901,50</b>

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € -45.901,50 è imputabile a variazione del risultato economico dell'esercizio.

## Altre informazioni

### Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 35.791,25 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2019 complessivamente € 18.077,15.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

CORROPOLI, 14 SETTEMBRE 2020

## ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2019 del Comune capogruppo e Bilanci 2019 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa

## ELENCO RETTIFICHE

<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>RESIDUI PASSIVI COMUNE-CREDITI RUZZO RETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CORROPOLI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	11.123,76	0.00	252,51	0.00
Ruzzo Reti spa	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	11.123,76	0.00	252,51
				<b>252,51</b>	<b>252,51</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata 1 (P)</b>					
<i>RESIDUI ATTIVI COMUNE- DEBITI FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CORROPOLI	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	24.311,47	0.00	8.103,01
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	d) altri(P.P.D.5.d)	24.311,47	0.00	8.103,01	0.00
				<b>8.103,01</b>	<b>8.103,01</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata 2 (P)</b>					
<i>RESIDUI ATTIVI COMUNE - DEBITI ERSI ABRUZZO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ATO - Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.5 Teramano	b) altre amministrazioni pubbliche(P.P.D.4.b)	18.300,46	0.00	366,01	0.00
COMUNE DI CORROPOLI	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0.00	18.300,46	0.00	366,01
				<b>366,01</b>	<b>366,01</b>
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN ERSI ABRUZZO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ATO - Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.5 Teramano	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	9.726,52	0.00	9.726,52	0.00
COMUNE DI CORROPOLI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	291,80	0.00	291,80	0.00
COMUNE DI CORROPOLI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	9.951,80	0.00	9.951,80
COMUNE DI CORROPOLI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	66,52	0.00	66,52
				<b>10.018,32</b>	<b>10.018,32</b>
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLAGE</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CORROPOLI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	42.709,32	0.00	42.709,32	0.00
COMUNE DI CORROPOLI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	14.998,50	0.00	14.998,50
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	14.998,50	0.00	14.998,50	0.00
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	42.709,32	0.00	42.709,32

				57.707,82	57.707,82
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN RUZZO RETI.</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI CORROPOLI	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.697.711,97	0.00	2.697.711,97
Ruzzo Reti spa	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	2.272.542,67	0.00	2.272.542,67	0.00
Ruzzo Reti spa	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	425.169,30	0.00	425.169,30	0.00
				<b>2.697.711,97</b>	<b>2.697.711,97</b>
<b>Giroconto</b>					
<i>DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI CORROPOLI	23) Svalutazioni(E.D.23)	43.001,10	0.00	43.001,10	0.00
COMUNE DI CORROPOLI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	43.001,10	0.00	43.001,10
				<b>43.001,10</b>	<b>43.001,10</b>
<b>TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO</b>				<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
				<b>2.817.160,74</b>	<b>2.817.160,74</b>



**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.939.274,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione	758.815,07		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	97.260,73				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	98.315,27				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
<b>TIT. 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.198.741,91	3.041.600,87	<b>TIT. 1 -</b> Spese correnti	3.655.841,95	3.610.006,91
<b>TIT. 2 -</b> Trasferimenti correnti	189.271,25	277.587,02	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	97.569,22	
<b>TIT. 3 -</b> Entrate extratributarie	521.518,80	533.174,93			
<b>TIT. 4 -</b> Entrate in conto capitale	366.294,41	393.329,94	<b>TIT. 2 -</b> Spese in conto capitale	408.158,36	387.258,11
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	200.802,82	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<b>TIT. 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>TIT. 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>4.275.826,37</b>	<b>4.245.682,76</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>4.362.372,35</b>	<b>3.997.265,02</b>
<b>TIT. 6 -</b> Accensione di prestiti	59.801,69	59.801,69	<b>TIT. 4 -</b> Rimborso di prestiti	95.253,53	89.647,10
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
<b>TIT. 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>TIT. 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>TIT. 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	398.726,42	399.224,13	<b>TIT. 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	398.726,42	400.104,88
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>4.734.354,48</b>	<b>4.704.718,58</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>4.856.352,30</b>	<b>4.487.017,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.688.745,55</b>	<b>6.643.982,84</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.856.352,30</b>	<b>4.487.017,00</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>832.393,25</b>	<b>2.156.975,84</b>
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.688.745,55</b>	<b>6.643.982,84</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.688.745,55</b>	<b>6.643.982,84</b>

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>			<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	832.393,25		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	669.816,74	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	162.576,51		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	103.822,80	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00				
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>669.816,74</b>		<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>565.993,94</b>	

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	2.464.987,75	2.583.514,04
2) Proventi da fondi perequativi	733.754,16	749.588,54
3) Proventi da trasferimenti e contributi	373.033,66	393.787,63
a) Proventi da trasferimenti correnti	189.271,25	204.795,69
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	183.762,41	183.762,41
c) Contributi agli investimenti	0,00	5.229,53
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	397.282,33	357.111,60
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.884,96	12.318,05
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	378.397,37	344.793,55
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	95.730,16	129.895,59
	4.064.788,06	4.213.897,40
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	181.081,15	162.281,17
10) Prestazioni di servizi	1.544.969,24	1.461.796,13
11) Utilizzo beni di terzi	3.296,32	3.133,81
12) Trasferimenti e contributi	1.224.621,42	1.032.266,00
a) Trasferimenti correnti	1.224.621,42	1.032.266,00
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO		ANNO 2019	ANNO 2018
13) Personale		396.905,35	395.607,70
14) Ammortamenti e svalutazioni		646.488,24	643.029,03
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		2.179,97	2.316,66
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		521.731,76	621.275,25
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti		122.576,51	19.437,12
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		2.578,43	2.824,35
16) Accantonamenti per rischi		0,00	72.806,66
17) Altri accantonamenti		6.822,80	0,00
18) Oneri diversi di gestione		251.478,99	68.128,21
		4.258.241,94	3.841.873,06
		-193.453,88	372.024,34
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>			
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
a) da società controllate		0,00	0,00
b) da società partecipate		0,00	0,00
c) da altri soggetti		0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari		18,16	16,38
	Totale proventi finanziari	18,16	16,38
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		35.047,38	39.035,17
a) Interessi passivi		35.047,38	39.035,17
b) Altri oneri finanziari		0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	35.047,38	39.035,17
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-35.029,22</b>	<b>-39.018,79</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
22) Rivalutazioni	4.557,42	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>4.557,42</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24) Proventi straordinari	73.830,21	111.207,94
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	73.830,21	111.207,94
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>73.830,21</b>	<b>111.207,94</b>
25) Oneri straordinari	31.273,79	31.334,97
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.273,79	31.334,97
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	22.000,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>31.273,79</b>	<b>31.334,97</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>42.556,42</b>	<b>79.872,97</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-181.369,26</b>	<b>412.878,52</b>
26) Imposte (*)	28.899,78	27.928,07
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-210.269,04</b>	<b>384.950,45</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.202,65	5.282,28
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.698,64	37.698,64
9) Altre	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	14.785.268,08	15.105.293,17
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	1.729.889,95	1.726.455,23
1.3) Infrastrutture	13.055.378,13	13.379.837,94
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	10.902.871,28	11.016.201,91
2.1) Terreni	2.368.719,50	2.368.719,50
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	8.055.248,18	8.153.095,79
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
2.3) Impianti e macchinari	1.862,73	2.011,42
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	25.791,89	27.677,33
2.5) Mezzi di trasporto	10.990,00	14.730,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	13.196,48	2.965,57
2.7) Mobili e arredi	66.989,65	61.399,13
2.8) Infrastrutture	360.072,85	385.603,17
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	86.304,23	198.226,94
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>25.774.443,59</b>	<b>26.319.722,02</b>
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	2.724.142,38	2.721.160,35
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	2.707.663,77	2.704.681,74
c) altri soggetti	16.478,61	16.478,61
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.724.142,38</b>	<b>2.721.160,35</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>28.539.487,26</b>	<b>29.083.863,29</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	22.604,44	25.182,87
II) Crediti	22.604,44	25.182,87
<b>Totale rimanenze</b>	<b>22.604,44</b>	<b>25.182,87</b>

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2019	ANNO 2018
1) Crediti di natura tributaria		615.042,79	563.470,80
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi		615.042,79	563.470,80
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi		40.255,35	130.141,13
a) verso amministrazioni pubbliche		40.255,35	124.966,13
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	0,00
d) verso altri soggetti		0,00	5.175,00
3) Verso clienti ed utenti		138.637,57	151.755,74
4) Altri Crediti		180.028,78	211.406,21
a) verso l'erario		0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi		21.788,46	22.286,17
c) altri		158.240,32	189.120,04
<b>Totale crediti</b>		<b>973.964,49</b>	<b>1.056.773,88</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		0,00	0,00
2) Altri titoli		0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV) Disponibilità liquide			
1) Conto di tesoreria		2.156.975,84	1.939.274,26
a) Istituto tesoriere		649,68	1.939.274,26
b) presso Banca d'Italia			
2) Altri depositi bancari e postali		2.156.326,16	0,00
3) Denaro e valori in cassa		14.943,83	34.348,84
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente		0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>2.171.919,67</b>	<b>1.973.623,10</b>



STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	5.238,81	3.449,33
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.238,81</b>	<b>3.449,33</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>31.713.214,67</b>	<b>32.142.892,47</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.168.488,60</b>	<b>3.055.579,85</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)		ANNO 2019	ANNO 2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Fondo di dotazione		5.114.913,56	4.985.487,69
II) Riserve		19.260.526,60	19.235.470,53
a) da risultato economico di esercizi precedenti		623.211,84	236.261,39
b) da capitale		0,00	0,00
c) da permessi di costruire		237.771,57	192.548,72
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		17.165.689,04	17.569.430,88
e) altre riserve indisponibili		1.233.654,15	1.235.229,54
III) Risultato economico dell'esercizio		-210.269,04	384.950,45
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>24.165.171,12</b>	<b>24.605.908,67</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
2) Per imposte		0,00	0,00
3) Altri		62.118,15	85.295,55
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>62.118,15</b>	<b>85.295,55</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Debiti da finanziamento		745.065,81	774.931,22
a) prestiti obbligazionari		0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere		10.329,14	10.329,14
d) verso altri finanziatori		734.756,67	764.602,08
2) Debiti verso fornitori		1.484.300,32	1.478.985,88

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)		ANNO 2019	ANNO 2018
3) Acconti		0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi			
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		443.486,07	253.269,86
b) altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
c) imprese controllate		422.959,92	253.269,86
d) imprese partecipate		0,00	0,00
e) altri soggetti		0,00	0,00
5) Altri debiti		20.506,15	0,00
a) tributari		26.736,92	200.720,95
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	1.690,35
c) per attività svolta per c/terzi		25.130,83	0,00
d) altri		1.606,09	26.425,03
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.699.589,12</b>	<b>172.605,57</b>
E) RATEI E RISCONTI			
I) Ratei passivi		28.666,05	39.353,39
II) Risconti passivi		4.757.670,23	4.704.427,15
1) Contributi agli investimenti		4.556.389,57	4.495.430,51
a) da altre amministrazioni pubbliche		4.556.389,57	4.495.430,51
b) da altri soggetti		0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali		201.280,66	208.996,64
3) Altri risconti passivi		0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>4.786.336,28</b>	<b>4.743.780,54</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>31.713.214,67</b>	<b>32.142.892,47</b>
CONTI D'ORDINE			
1) Impagni su esercizi futuri		0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso		269.705,99	156.222,61
3) Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
		0,00	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2019	ANNO 2018
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.705,99</b>	<b>156.222,61</b>

**RUZZO RETI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede In</b>	Via Nicola Dati, 18 - 64100 Teramo
<b>Codice Fiscale</b>	01522960671
<b>Numero Rea</b>	01522960671 TE 131266
<b>P.I.</b>	01522960671
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.112.012 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.352.373	1.482.830
7) altre	9.461	18.090
Totale immobilizzazioni immateriali	1.361.834	1.500.920
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.363.301	48.327.810
2) impianti e macchinario	122.504.434	126.243.294
3) attrezzature industriali e commerciali	709.712	727.736
4) altri beni	454.001	517.151
5) immobilizzazioni in corso e acconti	949.710	949.660
Totale immobilizzazioni materiali	172.981.158	176.765.651
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.480	314.528
Totale crediti verso altri	588.480	314.528
Totale crediti	588.480	314.528
Totale immobilizzazioni finanziarie	588.480	314.528
Totale immobilizzazioni (B)	174.931.472	178.581.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.415.131	1.168.261
Totale rimanenze	1.415.131	1.168.261
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.771.649	38.297.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.378.816	-
Totale crediti verso clienti	41.150.465	38.297.539
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.477	114.437
Totale crediti verso controllanti	112.477	114.437
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.116	1.018.431
Totale crediti tributari	273.116	1.018.431
5-ter) imposte anticipate	1.483.224	1.483.224
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.640	220.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.313.901	18.488.966
Totale crediti verso altri	32.374.541	18.709.822
Totale crediti	75.393.823	59.623.453
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.065.116	1.285.250
2) assegni	1.257	5.512
3) danaro e valori in cassa	6.120	2.888

Totale disponibilità liquide	5.072.493	1.293.650
Totale attivo circolante (C)	81.881.447	62.085.364
D) Ratei e risconti	5.243	10.698
Totale attivo	256.818.162	240.677.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.112.012	100.112.012
IV - Riserva legale	73.739	68.347
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	18.656.186	18.553.728
Totale altre riserve	18.656.186	18.553.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.071.470	107.850
Totale patrimonio netto	119.913.407	118.841.937
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.853.816	1.066.509
Totale fondi per rischi ed oneri	1.853.816	1.066.509
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.124.839	2.358.919
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.334.786	4.874.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300.118	7.251.449
Totale debiti verso banche	14.634.904	12.125.851
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.574.222	7.280.757
Totale acconti	7.574.222	7.280.757
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.338.334	25.896.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.859.349	2.395.407
Totale debiti verso fornitori	35.197.683	28.291.518
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.007	65.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	601.818	778.320
Totale debiti verso controllanti	666.825	843.327
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.849	1.492.241
Totale debiti tributari	492.849	1.492.241
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	717.369	986.109
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	717.369	986.109
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.085.518	23.076.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.642.832	23.662.839
Totale altri debiti	54.728.350	46.739.229
Totale debiti	114.012.202	97.759.032
E) Ratei e risconti	18.913.898	20.650.764
Totale passivo	256.818.162	240.677.161

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.062.561	40.663.825
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	803.992	901.139
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.572	353.313
altri	5.840.535	5.264.846
Totale altri ricavi e proventi	5.921.107	5.618.159
Totale valore della produzione	56.787.660	47.183.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.173.535	6.718.004
7) per servizi	10.805.812	9.807.259
8) per godimento di beni di terzi	3.182.304	3.636.561
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.776.558	10.863.598
b) oneri sociali	2.650.645	2.525.982
c) trattamento di fine rapporto	555.323	603.284
e) altri costi	-	165.712
Totale costi per il personale	14.982.526	14.158.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380.348	336.677
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.983.998	6.815.892
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.731.771	2.901.245
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.096.117	10.053.814
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(246.870)	60.993
12) accantonamenti per rischi	1.025.167	338.400
14) oneri diversi di gestione	3.928.184	1.761.304
Totale costi della produzione	52.946.775	46.534.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.840.885	648.212
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	538.885	1.634.410
Totale proventi diversi dai precedenti	538.885	1.634.410
Totale altri proventi finanziari	538.885	1.634.410
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.081.860	1.515.253
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.081.860	1.515.253
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.542.975)	119.157
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.297.910	767.369
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.226.440	1.115.871
imposte differite e anticipate	-	(456.352)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.226.440	659.519
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.071.470	107.850



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.071.470	107.850
Imposte sul reddito	1.226.440	659.519
Interessi passivi/(attivi)	1.542.975	(119.157)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.840.885	648.212
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	555.323	603.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.364.346	7.152.569
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.781.231	(1.273.730)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.700.900	6.482.123
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.541.785	7.130.335
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(246.870)	60.993
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.584.697)	1.427.150
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.906.165	(3.849)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.455	5.398
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	981	558
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.825.415)	(893.358)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.744.381)	596.892
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.797.404	7.727.227
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.542.975)	119.157
(Imposte sul reddito pagate)	(1.480.517)	(1.243.006)
(Utilizzo dei fondi)	(789.403)	(768.646)
Totale altre rettifiche	(3.812.895)	(1.892.495)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.984.509	5.834.732
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.199.505)	(3.368.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(241.262)	(101.076)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(273.952)	-
Disinvestimenti	-	98.238
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.714.719)	(3.370.838)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.460.384	(1.008.431)
(Rimborso finanziamenti)	(951.331)	(962.194)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.509.053	(1.970.625)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.778.843	493.269
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.285.250	790.110
Assegni	5.512	2.849

Danaro e valori in cassa	2.888	7.422
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.293.650	800.381
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.065.116	1.285.250
Assegni	1.257	5.512
Danaro e valori in cassa	6.120	2.888
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.072.493	1.293.650

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La Ruzzo Reti S.p.A. è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R.). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

### Attività svolte

La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, provvede all'amministrazione e alla gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le collettività rappresentate dai soci, e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) teramano.

## Principi di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e dalle altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio.

Nei predetti documenti sono contenute tutte le informazioni necessarie a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nei casi in cui le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non fossero sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

In seguito alla riforma contabile del 2016 è stato introdotto il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice Civile, che stabilisce il principio di rilevanza. In particolare, questa disposizione prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti. Attraverso questa modifica è stato dato pieno riconoscimento normativo a un principio già presente nel nostro ordinamento, ma individuato espressamente soltanto dai principi contabili, tra i postulati del bilancio.

Si precisa che non sono state effettuate deroghe previste dal 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Inoltre, la valutazione delle voci è stata fatta in base al principio della prudenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'adozione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico; inoltre, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le operazioni aziendali sono state rilevate e rappresentate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in maniera da dare evidenza alla realtà economica sottostante, piuttosto che agli aspetti formali.

In ottemperanza al principio di competenza, i fatti di gestione sono stati rilevati contabilmente e attribuiti al periodo al quale essi si riferiscono, e non al periodo in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, al fine di favorire la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Inoltre, nella redazione del bilancio sono stati seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- omogeneità;
- verificabilità dell'informazione.

In riferimento all'iscrizione in bilancio dei beni a destinazione vincolata, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. ha contabilizzato i beni conferiti dall'A.C.A.R. tra le "immobilizzazioni", iscrivendo in contropartita il capitale sociale (attribuito proporzionalmente ai comuni). Inoltre, in seguito alla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., ha iscritto nel proprio bilancio anche il valore della concessione relativa alla gestione del servizio idrico integrato e della relativa "riserva da conferimento".

Pareri di esperti incaricati dalla società hanno precisato che l'operazione di trasformazione e successiva scissione ha configurato, sul piano giuridico, ai sensi del comma 3 e del comma 6 dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, un "conferimento di azienda", con la particolarità che la combinazione dell'operazione di trasformazione e successiva scissione ha permesso di attribuire le azioni della Ruzzo Reti S.p.A. (società conferitaria) direttamente ai comuni soci, anziché all'A.C.A.R. conferente, realizzando così un diretto rapporto societario fra i comuni e la società.

Per quanto riguarda la proprietà delle infrastrutture idriche, la normativa contenuta nell'allora D.Lgs. 267/2000 è stata successivamente modificata dalla normativa di settore contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) il quale, all'art. 143, stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Pertanto, in base ad un'interpretazione letterale della norma, due risultano essere i requisiti necessari alla demanialità:

- la destinazione dei beni ad esercizio di servizio pubblico;
- la proprietà ascrivibile ad un ente pubblico.

Nel caso di specie, pur essendovi la destinazione dei beni all'esercizio di un pubblico servizio (Servizio Idrico Integrato), la proprietà dei beni (acquisita in data 16 giugno 2003) è imputabile ad una società di diritto privato. Non da ultimo, si ribadisce l'irretroattività del decreto legislativo 152/2006, il quale può disciplinare la natura dei beni solo a decorrere dalla sua data di entrata in vigore, e non anteriormente (irretroattività della norma giuridica).

L'art. 153 dello stesso Testo Unico aggiunge che tali infrastrutture idriche sono affidate in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della convenzione, al gestore del servizio idrico integrato. Sulla portata di tale norma sono intervenuti, di recente, alcuni pareri del Conviri che, in sintesi, hanno ribadito la proprietà pubblica delle infrastrutture idriche e la possibilità che queste siano affidate solo in concessione d'uso gratuito al gestore.

Sugli eventuali beni demaniali realizzati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006, è intervenuta anche la Legge della Regione Abruzzo n. 9 del 12/04/2011 (art. 1 comma 28).

In merito all'iscrizione in bilancio dei beni demaniali conferiti dai comuni soci, la Direzione Lavori Pubblici della Regione Abruzzo, con nota del 19 ottobre 2012, prot. RA/7, ha invitato la Società ad intraprendere le relative azioni e/o i provvedimenti necessari. Successivamente, è intervenuto il D.L. Regione Abruzzo del 16/01/2013 n. 1, che, all'art. 10, ha fornito indicazioni specifiche sulle infrastrutture idriche, anche relativamente agli aspetti contabili.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta del consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2013, nella quale è intervenuto il Direttore dell'Ente d'Ambito Teramano.

Sulla possibilità per la Ruzzo Reti S.p.A. di essere proprietaria dei beni funzionali al servizio idrico integrato, il consiglio di amministrazione, nel mese di maggio 2013, ha ritenuto di conferire un incarico professionale a conforto delle proprie azioni e di quelle dei soci conferenti. Dal parere dell'esperto è emerso che la società può assumere (come in effetti ha assunto) la proprietà delle infrastrutture idriche nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di opere realizzate dalla stessa nel corso dell'affidamento del servizio e per tutto il periodo di durata della convenzione;
- b) nel caso di opere di proprietà dell'azienda consorziale, dalla cui trasformazione per scissione è derivata la società;
- c) relativamente ai beni realizzati dalla Cassa del Mezzogiorno (Casmez) e successivamente trasferiti al consorzio comprensoriale e, infine, all'azienda consorziale.

La nuova Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra ERSI Abruzzo e società di gestione, all'articolo 13, comma 4), descrive le eventuali azioni tese alla definizione della corretta allocazione contabile dei beni in parola.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018.

Sono stati adattati i valori dell'esercizio precedente relativi alle voci dell'attivo patrimoniale "C.II.5-quater) – crediti verso altri" e del passivo patrimoniale "D.14) – altri debiti", a seguito rispettivamente della riclassificazione dei crediti verso la "Cassa per i servizi energetici e ambientali – CSEA" per il rimborso della fornitura di servizi agli utenti

residenti nei comuni ricadenti nel cratere sismico e della riclassificazione dei debiti verso CSEA per anticipi ricevuti. Informazioni di dettaglio sono indicati nel prosieguo della presente nota.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraindicate, si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e a quelli emessi direttamente dall'OIC.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di assicurare la comparabilità dei bilanci nel corso del tempo.

Di seguito sono esposti dettagliatamente i principali criteri adottati nella valutazione delle singole voci del bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, ove necessario.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia dei cespiti: in particolare le spese per l'acquisto dei materiali, i costi per il personale interno impiegato, gli oneri per la progettazione e quelli per i servizi affidati a ditte esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari.

I valori ricompresi in tale voce sono iscritti al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

Per quanto concerne i beni in concessione e gli investimenti realizzati direttamente dal gestore, si evidenzia che, secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento del servizio, la proprietà di tali beni sarà trasferita, al termine della concessione stessa, ai comuni concedenti, in base al valore netto contabile residuo degli stessi alla data del trasferimento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile, essa viene iscritta a tale minor valore tramite un'apposita svalutazione. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio; il relativo ammortamento avrà inizio a partire dal momento in cui tali beni entreranno nel processo produttivo.

I costi di manutenzione aventi carattere ordinario sono stati imputati direttamente al conto economico; quelli di natura incrementativa (tali, cioè, da determinare un allungamento della vita utile del bene e/o un aumento della sua capacità produttiva), sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile dei beni.

Nel calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto del nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) previsto dalla delibera AEEG n. 585/2012/R/Idr che, all'art. 23 dell'Allegato "A", individua la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Fabbricati industriali	2,5
Fabbricati non industriali	2,5
Serbatoi acqua potabile	2,0
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di filtrazione	8,0
Condutture acqua potabile	2,5
Impianti di sollevamento	12,0

Contatori e misuratori	6,7
Impianti di depurazione	8,00
Reti fognarie	2,50
Attrezzature	10,0
Arredamento	12,0
Macchine da ufficio elettroniche e altri beni	14,28
Autocarri e Autovetture	20,0
Apparati Wireless	14,28

Si precisa che, per i beni entrati in funzione nell'anno 2019, le aliquote sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene.

I beni, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto impianti, sono ammortizzati in base al valore originario di iscrizione nel registro dei cespiti. I contributi in conto impianti sono iscritti, pertanto, nello stato patrimoniale, tra i risconti passivi, e saranno imputati gradualmente al conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", in relazione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono, in conformità al principio contabile OIC n. 16.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 non sono state effettuate rivalutazioni di cespiti, discrezionali o volontarie.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

#### Beni in leasing

Nel corso del presente esercizio la società non ha avuto beni in leasing.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti verso altri, iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di recupero.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo.

Esse sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato con il metodo della media ponderata.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e realizzo.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al

momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale compreso in due o più esercizi consecutivi, e la cui entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi in conto impianti, che vengono accreditati al conto economico, anno dopo anno, a rettifica delle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di fronteggiare costi ed oneri (non riferibili a specifiche voci dell'attivo) di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e di cui a fine esercizio non si conoscono l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è, inoltre, tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### Debito per trattamento fine rapporto

Il debito per T.F.R. è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, e delle somme versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I valori del Fondo al 31.12.2019 sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 47 del 18.02.2000.

#### Costi e ricavi

I costi ed i ricavi dell'esercizio sono stati contabilizzati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza temporale.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica; inoltre, sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi, nonché al netto delle imposte connesse alla vendita.
- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti, rispettivamente, o al passaggio di proprietà degli stessi, oppure nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In presenza di lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti "internamente" su tratti di condutture, su serbatoi o su altre opere idrauliche, gli oneri sostenuti (quali quelli relativi all'acquisto dei materiali e al personale interno), figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso, alla voce A.4. In caso di utilizzo di manodopera diretta aziendale, le ore di lavoro impiegate dal personale interno sono valorizzate in base al costo medio orario aziendale.

#### Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate



Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, la possibilità e l'intenzione di compensare; il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto, le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

#### Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, per la quota maturata nell'esercizio, sono gradualmente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Invece, per la parte di competenza degli esercizi successivi, essi sono sospesi e rinviati attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, in conseguenza dell'adozione della vita utile regolatoria prevista dall'AEEG per ciascuna immobilizzazione (delibera n. 585/2012/R/Idr), sono stati modificati anche i coefficienti utilizzati per il calcolo della quota dei contributi in conto impianti maturata nell'esercizio e da accreditare al conto economico.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito vengono espone dettagliatamente le voci che compongono lo Stato Patrimoniale descrivendo, ove necessario, le variazioni più significative che esse hanno subito rispetto alle voci corrispondenti del precedente esercizio. Queste ultime sono state riclassificate, ove necessario, per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sussistono crediti nei confronti dei soci per capitale sociale deliberato da versare.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019 sono così costituite:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	4.353.737	246.348	4.600.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.870.907)	(228.258)	(3.099.165)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.482.830</b>	<b>18.090</b>	<b>1.500.920</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	241.262	-	241.262
Ammortamento dell'esercizio	371.719	8.629	380.348
<b>Totale variazioni</b>	<b>(130.457)</b>	<b>(8.629)</b>	<b>(139.086)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	4.594.999	246.348	4.841.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.242.626)	(236.887)	(3.479.513)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.352.373</b>	<b>9.461</b>	<b>1.361.834</b>

#### Concessioni, licenze, diritti e marchi simili.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili" al 31.12.2019 include il valore della concessione, proveniente dalla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., relativa alla gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano. In seguito ad un impairment test, la stessa è stata valutata pari ad euro 3.500.000 alla data del 31.12.2006. Tale valore viene ammortizzato sistematicamente in base alla sua durata originaria (20 anni).

Il software acquistato da terzi e gli "altri diritti simili" sono ammortizzati in cinque esercizi.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" al 31.12.2019 comprende i costi sostenuti per eseguire lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, ed altri oneri aventi utilità pluriennale. Esse sono ammortizzate in sette esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione della Ruzzo Reti S.p.A. nell'esercizio della propria attività istituzionale.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento sono riportate nella tabella che segue.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	50.007.569	181.496.607	5.108.950	4.712.213	949.660	242.274.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.679.759)	(55.253.313)	(4.381.214)	(4.195.062)	0	(65.509.348)
Valore di bilancio	48.327.810	126.243.294	727.736	517.151	949.660	176.765.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	165.731	2.816.063	113.024	104.636	50	3.199.504
Ammortamento dell'esercizio	130.240	6.554.923	131.048	167.786	0	6.983.997
Totale variazioni	35.491	(3.738.860)	(18.024)	(63.150)	50	(3.784.493)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	50.173.300	184.312.670	5.221.974	4.596.982	949.710	245.254.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.809.999)	(61.808.236)	(4.512.262)	(4.142.981)	0	(72.273.478)
Valore di bilancio	48.363.301	122.504.434	709.712	454.001	949.710	172.981.158

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione. In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2019, di euro 116.185.586 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	314.528	273.952	588.480	588.480
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	314.528	273.952	588.480	588.480

L'incremento di euro 273.952 dei crediti verso altri si riferisce ai depositi cauzionali richiesti dalla società Hera Comm S.r.l. per la fornitura di energia elettrica.

Tali crediti sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi fair values.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2019 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.168.261	246.870	1.415.131
<b>Totale rimanenze</b>	1.168.261	246.870	1.415.131

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 33.796.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I movimenti dei crediti compresi nell'attivo circolante sono evidenziati dalla seguente tabella:

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	38.297.539	2.852.926	41.150.465	39.771.649	1.378.816
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	114.437	(1.960)	112.477	-	112.477
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.018.431	(745.315)	273.116	273.116	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.483.224	0	1.483.224		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	18.709.822	13.664.719	32.374.541	60.640	32.313.901
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>59.623.453</b>	<b>15.770.370</b>	<b>75.393.823</b>	<b>40.105.405</b>	<b>33.805.194</b>

#### Crediti verso clienti

A fronte dei crediti verso gli utenti è iscritto un fondo di svalutazione generico di euro 9.731.322 per tener conto del rischio di inesigibilità degli stessi; quest'ultimo si è ridotto di euro 1.398.903 in quanto sono stati cancellati crediti verso utenti falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali. Inoltre, è stato iscritto un fondo svalutazione crediti specifico di euro 4.731.771, per i crediti di importo inferiore a euro 2.500.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 13.455.611, comprendono principalmente la fatturazione dei consumi agli utenti per il 4° trimestre, avvenuta a gennaio 2020.

Nei "Crediti verso altri clienti" è compreso un credito verso la società A.C.A. S.p.A. di euro 4.877.133, di cui euro 733.007 per fatture da emettere per le forniture di acqua. Contemporaneamente, risulta iscritto un debito verso la stessa società per l'acquisto di acqua.

I "Crediti per fatture da emettere crateri" si riferiscono alla fatturazione dei consumi verso gli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte maturata successivamente al mese di agosto 2019, a carico degli utenti stessi.

#### Crediti verso controllanti

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

#### Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito Iva del 4° trimestre.

I crediti per l'acconto dell'Ires e per le ritenute subite sono stati portati a riduzione del corrispondente debito, mentre il credito per l'acconto dell'Irap è stato contabilizzato a costo, in applicazione del decreto legge n. 34/2020.

#### Imposte anticipate

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.483.224. Il "Credito per imposte anticipate" non ha subito variazioni in quanto non sono state iscritte ulteriori imposte anticipate, in applicazione del principio della prudenza.

#### Crediti verso altri

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 32.374.541.

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo".

Nel precedente esercizio tale credito era stato svalutato per euro 751.244, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente legale.

Nel corso del 2019 la società ha iniziato un percorso tecnico volto alla definizione della posizione creditoria vantata verso la Regione Abruzzo per il predetto progetto di Potenziamento, affidando ad un qualificato professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, l'incarico di redigere un nuovo certificato di collaudo.

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di sei opere, che la società effettua in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, esposti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS". L'incremento del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia l'avanzamento dei lavori, avvenuto nel corso dell'esercizio 2019.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.

Il credito verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) di euro 10.638.840 si riferisce agli importi già fatturati per il 2017 (di euro 3.999.405) e da fatturare per il 2018 e il 2019 (di euro 6.639.435) agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico della CSEA.

I crediti verso la CSEA per le somme che dovranno essere versate alla società, relativamente alle utenze del cratere, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono stati iscritti nella voce dell'attivo C), II, 5-quater "Crediti verso altri", esigibili oltre l'esercizio successivo, mentre le anticipazioni già ricevute dalla CSEA sono state iscritte nella voce del passivo D)14) "Altri debiti", esigibili oltre l'esercizio successivo. Nel bilancio dell'esercizio 2018 tali importi erano stati compensati ed iscritti tra i crediti per la somma di euro 124.382, come di seguito indicato:

Crediti verso CSEA per somme da restituire	Debiti verso CSEA per anticipi	Importo iscritto tra i "Crediti verso altri" nel bilancio dell'esercizio 2018
3.991.414	3.867.032	124.382

Conseguentemente, in applicazione del principio della comparabilità e dell'adattamento, nel presente bilancio, i valori dell'esercizio 2018, sono stati riclassificati secondo i criteri sopra enunciati, senza quindi considerare compensati i relativi importi.

## Disponibilità liquide

Esse ammontano complessivamente ad euro 5.072.493 e risultano dettagliate come di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.285.250	3.779.866	5.065.116
Assegni	5.512	(4.255)	1.257
Denaro e altri valori in cassa	2.888	3.232	6.120
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.293.650</b>	<b>3.778.843</b>	<b>5.072.493</b>

### Depositi bancari e postali

Il saldo, pari ad euro 5.065.116, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2019. Si precisa che la somma di euro 4.507.426 è depositata presso conti bancari dedicati al pagamento delle spese e delle forniture necessarie alla costruzione di alcune infrastrutture che la società realizza in qualità di stazione appaltante per conto della Regione.

## Ratei e risconti attivi

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.698	(5.455)	5.243
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>10.698</b>	<b>(5.455)</b>	<b>5.243</b>

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, 5° comma del Codice civile.

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla sospensione dei costi relativi a canoni per servizi telefonici e internet. Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta complessivamente ad euro 119.913.407 ed è di seguito dettagliato:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	100.112.012	-	-	-	100.112.012
Riserva legale	68.347	5.392	-	-	73.739
Altre riserve					
Varie altre riserve	18.553.728	102.458	-	-	18.656.186
Totale altre riserve	18.553.728	102.458	-	-	18.656.186
Utile (perdita) dell'esercizio	107.850	-	-	1.071.470	1.071.470
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>118.841.937</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.071.470</b>	<b>119.913.407</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137
Fondo rinnovo impianti	1.381.049
<b>Totale</b>	<b>18.656.186</b>

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00 cadauna. Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali appartenenti all'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale).

Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consorzio ACAR" di euro 17.275.137 e il "Fondo rinnovo impianti" pari a euro 1.381.049.

L'utile del precedente esercizio, pari a euro 107.850, è stato accantonato alla riserva legale, per euro 5.392, e al fondo rinnovo impianti per la parte rimanente di euro 102.458.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	100.112.012			-
Riserva legale	73.739	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	18.656.186	riserve di capitale e di utili	A, B	6.765.465
Totale altre riserve	18.656.186	riserve di capitale e di utili	A, B	6.765.465
<b>Totale</b>	<b>118.841.937</b>			<b>-</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo di dotazione Consorzio Acar	17.275.137	riserva di capitale	A, B	5.238.325
Fondo rinnovo impianti	1.381.049	riserva di utili	A, B	-
Riserva da conferimento per scissione	-	riserva di capitale	A, B	1.527.140
<b>Totale</b>	<b>18.656.186</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.853.816 e risultano di seguito dettagliati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.066.509	1.066.509
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	1.175.167	1.175.167
Utilizzo nell'esercizio	43.041	43.041
Altre variazioni	(344.819)	(344.819)
<b>Totale variazioni</b>	<b>787.307</b>	<b>787.307</b>
Valore di fine esercizio	1.853.816	1.853.816

Il Fondo cause legali è relativo a contenziosi in essere, per i quali i danni non sono garantiti da assicurazioni. Nella determinazione di tale passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2019 il Fondo cause legali è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni, di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 975.167 ed utilizzato per euro 43.041.

Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 344.819, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare sostanzialmente le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento. Nel Fondo cause legali è compreso un accantonamento di euro 150.000 a copertura del rischio derivante dalla eventuale richiesta di interessi moratori da parte dei creditori.

Il Fondo rischi specifico era stato accantonato nei precedenti esercizi per euro 38.590, a fronte della eventuale restituzione agli utenti della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, come previsto dalla deliberazione AEEG n. 273/2013/R/idr. Si ricorda, infatti, che tale componente è stata abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011 e si riferisce al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011. Inoltre, si precisa che per gli utenti non più attivi, la restituzione non opera automaticamente, ma è subordinata alla presentazione di apposita istanza. Tale fondo è stato integrato per euro 200.000 per tener conto di eventuali conguagli negativi che potrebbero derivare dal processo di validazione dei piani tariffari ancora in corso.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 2.124.839; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.358.919

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	555.323
Utilizzo nell'esercizio	775.914
Altre variazioni	(13.489)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(234.080)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.124.839</b>

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 253.767, pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La voce "Quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 555.323, espone l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

## Debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 114.076.462.

Per meglio definire le concrete azioni tese al graduale riequilibrio del capitale circolante netto, gli amministratori hanno predisposto un piano finanziario triennale (2019 – 2021), che si basa fundamentalmente sulle previsioni di incremento delle tariffe del servizio idrico integrato e su una più incisiva attività di recupero dei crediti. Le risorse generate da tali attività saranno utilizzate per far fronte agli impegni di spesa corrente ed agli investimenti in corso (per la quota parte a carico di Ruzzo Reti S.p.A.), mentre il surplus sarà destinato ad un progressivo rientro dell'esposizione debitoria, soprattutto nei confronti dei fornitori e dell'Ente d'Ambito.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	12.125.851	2.509.053	14.634.904	8.334.786	6.300.118
<b>Acconti</b>	7.280.757	293.465	7.574.222	-	7.574.222
<b>Debiti verso fornitori</b>	28.291.518	6.906.165	35.197.683	31.338.334	3.859.349
<b>Debiti verso controllanti</b>	843.327	(176.502)	666.825	65.007	601.818
<b>Debiti tributari</b>	1.492.241	(999.392)	492.849	492.849	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	986.109	(268.740)	717.369	717.369	-
<b>Altri debiti</b>	46.739.229	7.989.121	54.728.350	14.085.518	40.642.832
<b>Totale debiti</b>	<b>97.759.032</b>	<b>16.253.170</b>	<b>114.012.202</b>	<b>55.033.863</b>	<b>58.978.339</b>

#### Debiti verso banche

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 14.634.904.

Nella voce sono compresi scoperti di conto corrente per euro 5.918.376 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a tre finanziamenti ammontanti complessivamente a euro 8.716.528. Il mutuo in essere con la Banca Popolare di Bari è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%.

#### Acconti

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 7.574.222 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi versati alla società da parte degli utenti al momento della sottoscrizione dei contratti di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del contratto stesso.

#### Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è pari ad euro 35.197.683. Si segnala che, a dicembre 2019, sono stati siglati accordi con i principali fornitori, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. Inoltre, risulta iscritto un debito verso l'A.C.A. di euro 4.593.701, di cui euro 320.000 relativi a fatture da ricevere per l'acquisto di acqua.



Contemporaneamente, risulta iscritto un credito verso la stessa società derivante dalla fornitura di acqua. Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

#### Debiti verso controllanti

Il saldo della voce si riferisce a debiti verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

#### Debiti tributari

Essi ammontano ad euro 492.849 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, oltre che dal debito per l'Ires dell'esercizio.

#### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 717.369. La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare; il debito è stato estinto nel mese di gennaio 2020.

#### Altri debiti

Gli "Altri debiti" ammontano complessivamente ad euro 54.728.350.

Nella voce "Debiti verso Ente d'Ambito per canoni maturati" sono iscritti gli importi dovuti all'Ente d'Ambito n. 5 Teramano, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato, sia per le spese di funzionamento, sia per i mutui sottoscritti dai comuni.

Nell'anno 2019 la società ha stipulato, con buona parte dei comuni soci, accordi di rateizzazione, pattuendo il rientro dell'esposizione debitoria, per il tramite dell'Ente d'Ambito, secondo piani di ammortamento con rate semestrali, senza interessi o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato.

I debiti per cui esistono tali accordi sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con l'applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

La differenza tra valore nominale e valore attuale del debito è stata iscritta per euro 265.257 tra i proventi finanziari, alla voce del conto economico "C.16 - Altri proventi finanziari" e per euro 298.623 alla voce del conto economico "C.17 - Interessi e altri oneri finanziari".

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2020 o degli esercizi successivi.

A fronte dei debiti verso la Regione Abruzzo relativi a contributi ricevuti per la realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di opere e infrastrutture, ammontanti complessivamente ad euro 18.267.867, sussistono crediti, per gli stessi progetti, di euro 21.675.061. Tale ultimo importo è pari alla somma delle spese sostenute, fino alla data di chiusura dell'esercizio, per la realizzazione delle predette opere.

Nella voce "Debiti verso Sorit per anticipi fatture" sono comprese le somme anticipate e non ancora recuperate, alla data del 31/12/2019, dalla Sorit S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di riscossione dei crediti verso utenti in stato di morosità.

I "Debiti verso Provincia di Teramo per multe" rappresentano le somme dovute per le violazioni in materia ambientale accertate nelle annualità comprese tra il 2005 e il 2018 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 133, commi 1 e 2). Nel mese di ottobre 2019 è stato stipulato un nuovo accordo con la Provincia, in sostituzione di quelli precedenti, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, la Ruzzo Reti S.p.A. si è impegnata al versamento di cinquanta rate mensili di euro 47.000 ciascuna, fino al 31/12/2023.

I "Debiti verso Agenzia Entrate - Riscossione" sono costituiti dal recupero della "contribuzione minore" e da un debito verso la Regione Abruzzo per canoni di derivazione di acqua. La società si è impegnata al saldo di tale debito attraverso il pagamento di n. 72 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2018, fino al 30/06/2024.

Inoltre, è stato iscritto un debito verso la CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali relativo alle anticipazioni ricevute a fronte degli importi già fatturati (2017) e ancora da fatturare (2018 e 2019) agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico".

E' stata adattata la voce "Altri debiti" del precedente esercizio, sulla base di quanto indicato nel precedente paragrafo relativo alla voce dell'attivo patrimoniale "Crediti verso altri", in seguito alla riclassifica degli anticipi ricevuti dalla CSEA a fronte degli importi fatturati e da fatturare agli utenti ricompresi nel "cosiddetto cratere sismico".

## Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 18.904.017, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Si precisa che nel 2019 è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.737.847, calcolata in conformità al processo di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2019.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.650.764	(1.736.866)	18.913.898
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>20.650.764</b>	<b>(1.736.866)</b>	<b>18.913.898</b>

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 10.214.782. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle Immobilizzazioni Materiali.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono essenzialmente alla gestione del servizio idrico integrato.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio idrico integrato	50.062.561
<b>Totale</b>	<b>50.062.561</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano n. 5., per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano	50.062.561
<b>Totale</b>	<b>50.062.561</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende, oltre ai ricavi relativi ai consumi degli utenti nei quattro trimestri dell'anno, anche i corrispettivi per l'acqua venduta alla società A.C.A. S.p.A. Inoltre, sono compresi anche i ricavi da fatturare, per i consumi degli anni 2018 e 2019, agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico"; tali ricavi sono stati determinati grazie all'introduzione, entrata a regime nel corso del secondo semestre 2019, del nuovo sistema CRM per la fatturazione alle utenze, citato nella relazione sulla gestione.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, e pari a 800.805 euro.

Il "Rilascio fondo rischi vertenze in corso" di euro 344.819, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.737.847, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita dalla sopravvenuta insussistenza di alcuni debiti verso fornitori e verso altri soggetti.

## Costi della produzione

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad euro 7.173.535. Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte dell'A.C.A. S.p.A.. La voce "Acquisto di energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo di forza motrice per gli impianti di sollevamento.

#### Per servizi

I costi per servizi sono pari ad euro 10.805.812. I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria. Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati (euro 82.623) e il costo del

numero verde a disposizione degli utenti (euro 87.028). Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc. L'incremento dei costi per "analisi e controlli di laboratorio" e per "trasporto e smaltimento rifiuti speciali", è dovuto alle attività svolte dalla società nel 2019, che sono state ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

#### Per godimento beni di terzi

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per attraversamenti e fiancheggiamenti, oltre al corrispettivo di concessione spettante all'Ente d'Ambito in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dalle spese di funzionamento dell'A.T. O., pari a euro 604.342 e dalla rata dei mutui, di euro 2.010.347, destinata ad essere rimborsata ai comuni soci.

#### Per il personale

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti spettanti ai dipendenti per prestazioni rese nel 2019 e non ancora corrisposti. L'aumento del costo del personale è dovuto, in massima parte, al maggior ricorso al lavoro interinale, per far fronte alle carenze di organico, in attesa di procedure di selezione pubblica. Tale aumento verrà riassorbito negli esercizi successivi grazie alla riduzione dei costi variabili (in particolare gli straordinari e la reperibilità). Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 12.096.117. Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le stesse sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene. Sono stati effettuati accantonamenti ad un fondo svalutazione crediti specifico, per un ammontare complessivo pari ad euro 4.731.771, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore ad euro 2.500, con anzianità superiore ad un anno.

#### Accantonamenti per rischi

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 825.167 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole vertenze in corso, dalle quali potrebbero derivare oneri ulteriori a carico della società. Inoltre, è stato effettuato un accantonamento di euro 200.000 ad un fondo rischi generico allo scopo di tener conto dell'eventuale conguaglio negativo che potrebbe derivare dall'applicazione dell'aumento tariffario deliberato nel mese di giugno 2019 (Ticsi).

#### Oneri diversi di gestione

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 3.928.184. Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive", pari a euro 2.009.947, sono iscritte:

- le rettifiche in diminuzione di ricavi di anni precedenti, relativi al servizio idrico, pari a euro 1.131.633;
- la restituzione alla Regione Abruzzo di una quota parte, di euro 539.649, di contributi in conto impianti erogati in anni precedenti;
- costi di competenza di esercizi precedenti e altri valori, pari a 338.665 euro.

Gli "Altri oneri diversi di gestione" includono, principalmente, i costi relativi alle attività prestate dalla Sorit S.p.A. per il recupero dei crediti; tali costi sono stati prudenzialmente stanziati in bilancio anche se la società si sta adoperando, con l'ausilio di legali, per contestare le predette attività e per il conseguente disconoscimento dei predetti oneri.

## Proventi e oneri finanziari

#### Altri proventi finanziari

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, dei debiti per mutui verso comuni, con i quali è stato raggiunto un accordo di rateazione senza interessi o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

#### Interessi e altri oneri finanziari

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui in essere.

Gli "Interessi passivi da attualizzazione" si riferiscono alla valutazione dei debiti verso i comuni per mutui con il criterio del costo ammortizzato.

Gli "Altri interessi e oneri finanziari" rappresentano principalmente gli interessi spettanti alla Sorit S.p.A. sull'anticipazione concessa nel 2015, per la parte maturata nel presente esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	854.118
Altri	1.227.742
<b>Totale</b>	<b>2.081.860</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo negativo di euro 1.226.440.

Si fornisce, di seguito, il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale, ai fini del calcolo dell'IRES:

#### PROSPETTO DI CALCOLO IRES

A) Utile d'esercizio	1.071.470
Variazioni temporanee in aumento:	
Accantonamento al fondo rischi per vertenze in corso	1.025.167
Variazioni permanenti in aumento:	
Quota ammortamento concessione	268.642
Imposte indeducibili	1.287.987
Altri costi non deducibili	972.638
B) Totale variazioni in aumento	3.554.434
Variazioni temporanee in diminuzione:	
Rilasci a conto economico del fondo rischi per vertenze in corso	344.819
Utilizzi del fondo rischi per vertenze in corso	43.041
Variazioni permanenti in diminuzione:	
Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	208.533
Altre variazioni in diminuzione	651.166
C) Totale variazioni in diminuzione	1.247.559
D) Reddito ( A + B - C )	3.378.345
E) Perdita fiscale utilizzata a scomputo del reddito	
F) Reddito imponibile ( D - E )	3.378.345
IRES Corrente ( aliquota 24,00% )	810.803

E' stata rilevata l'Irap di competenza dell'esercizio, contabilizzando a costo gli acconti pagati per il 2019, senza rilevazione del saldo, in applicazione del decreto legge n. 34/2020.

In applicazione del principio della prudenza, nel presente esercizio non si è provveduto alla iscrizione di ulteriori imposte anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Direnti	3
Quadri	9
Impiegati	100
Operai	81
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>193</b>

Ai suddetti dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Gas-Acqua.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>55.006</b>	<b>43.680</b>

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per gli amministratori è inferiore ai limiti previsti dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.481
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>36.481</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2019, di euro 116.185.586 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-bis, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'attuale emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del Covid-19, costituisce, senz'altro, il più importante fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo l'insorgere dell'epidemia in Cina, a metà febbraio si sono verificati nell'Italia settentrionale i primi focolai; i provvedimenti adottati dal Governo italiano, a tutela della salute dei cittadini e finalizzati a contrastare la diffusione del contagio in altre regioni, sono stati estesi a tutto il territorio nazionale.

Il Dpcm del 9 marzo 2020 è stato il primo di una serie di decreti emanati dal Governo italiano con gli obiettivi, da un lato, di contrastare la diffusione della pandemia, fino alla chiusura delle attività sociali e produttive, e dall'altro, di salvaguardia delle condizioni socio-economiche e finanziarie dei soggetti più direttamente colpiti.

Dal momento che la Ruzzo Reti S.p.A. svolge un servizio pubblico essenziale, tutte le attività necessarie all'erogazione del servizio idrico sono continuate, con l'adozione delle necessarie misure e precauzioni a tutela della salute dell'utenza, dei propri dipendenti e dei fornitori e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e sanitarie, contribuendo quindi anche ad ostacolare la diffusione dell'epidemia.

Tuttavia, le misure restrittive di distanziamento sociale hanno costretto la quasi totalità degli utenti a non allontanarsi dalle proprie abitazioni, rendendo praticamente impossibile agli stessi il pagamento delle bollette: ciò ha provocato, inevitabilmente, una significativa riduzione degli incassi della società. Per le medesime ragioni l'attività di recupero dei crediti pregressi, entrata a pieno regime all'inizio dell'anno 2020, è stata fortemente rallentata.

Proprio al fine di ridurre l'impatto finanziario, Ruzzo Reti ha attivato, tramite la Banca Nazionale del Lavoro, il servizio ClicPay, allo scopo di mettere a disposizione dell'utenza un'ulteriore modalità di pagamento utilizzabile da remoto, senza doversi recare personalmente presso gli uffici postali e/o bancari.

Dal canto suo l'Arera ha deciso il blocco di tutte le eventuali procedure di sospensione per morosità delle forniture di acqua, senza però sospendere né la fatturazione dei consumi agli utenti, né il pagamento delle bollette.

Tutti i servizi amministrativi e commerciali sono stati in ogni modo garantiti per mezzo dello sportello telefonico e dello sportello-online presente sul sito web aziendale. Gli interventi operativi sul territorio sono stati effettuati solo in caso di fabbisogni urgenti e indifferibili.

Altresì sono state sospese numerose attività non urgenti e non essenziali fra cui le attività di lettura dei contatori.

Nei riguardi dei propri lavoratori l'azienda ha adottato tutte le misure necessarie per salvaguardare la loro sicurezza. Ruzzo Reti ha attivato il telelavoro (smart working) e, laddove possibile, ha accordato turnazioni di lavoro e ferie a rotazione fra gli altri dipendenti.

Gran parte delle riunioni aziendali sono state condotte al telefono o in videoconferenza.

Infine, è stata disposta l'intensificazione delle attività di pulizia degli ambienti di lavoro ed attuata una sanificazione straordinaria dei locali aziendali nelle diverse sedi; così come sono stati acquistati detersivi e dispositivi di protezione individuale.

Dal lato economico e finanziario la Ruzzo Reti S.p.A. sta monitorando attentamente l'evoluzione dell'emergenza sanitaria ed i possibili impatti.

Poiché la società fornisce un servizio continuativo, l'erogazione dell'acqua e dei servizi di fognatura e depurazione non ha subito interruzioni, per cui si presume che non ci sia una significativa contrazione dei ricavi. Tuttavia, assume notevole rilevanza la valutazione del rischio connesso alla capacità dei propri clienti di far fronte al pagamento delle bollette.

Gli amministratori considerano questo fatto un evento successivo alla chiusura del bilancio non rettificativo e, pertanto, non ne hanno tenuto conto nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019, in quanto non ha inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

In base all'art. 2427-bis del Codice civile, si comunica che nel corso del presente esercizio la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si segnala che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La disciplina, in oggetto richiamata, impone ai soggetti obbligati, di pubblicare sul sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00 ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti. Le erogazioni ricevute nel 2019 sono rappresentate nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Tipologia contributo	Descrizione	Importo
Regione Abruzzo	In conto esercizio	Rimozione amianto magazzino centrale	80.572

Si dà informazione, altresì, che risultano pubblicati aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare la ventesima parte dell'utile netto di esercizio al Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua al Fondo Rinnovo impianti.





09/07/2020

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N.5  
(Esercizio 2019)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.316.442,32			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziaria	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.191.602,51	3.676.387,71
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.610.672,00	2.585.812,58	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	72.538,60	72.538,60			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	4.650.819,74	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	5.318.672,67
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziaria	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.683.410,60</b>	<b>7.169.271,10</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2.191.602,51</b>	<b>8.995.060,28</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.058,71	60.058,71	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	80.058,71	80.049,50
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>2.763.469,61</b>	<b>7.289.329,81</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>2.271.661,22</b>	<b>9.076.109,78</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.763.469,61</b>	<b>10.584.772,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.271.661,22</b>	<b>9.076.109,78</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>491.808,29</b>	<b>1.609.662,35</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.763.469,61</b>	<b>10.584.772,13</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.763.469,61</b>	<b>10.584.772,13</b>
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)				491.808,29	
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio				0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio				0,00	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				491.808,29	
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>					
e) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				491.808,29	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto				0,00	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				491.808,29	

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	ATTIVITA'		
01/0002	IMPIANTI SPECIFICI	7.174,80	
01/0004	MACCHINARI	28.430,00	
01/0006	AUTOMEZZI	12.000,00	
01/0007	MOBILI MACCH. ORDIN. D'UFFICIO	5.984,09	
01/0008	MACCH. D'UFF. ELETTRON. COMPUTER	49.255,43	
01/0009	MOBILI E ARREDI	51.643,17	
01/0013	SIMULATORE DI VOLO	82.800,00	
01/0017	SIMULATORE TRAFFICO AEREO	41.400,00	
01/0022	ATTREZZATURA SPECIFICA	1.530,00	
01/0029	TENDE	3.028,44	
01/0041	IMPIANTO RETE WIRELESS	2.333,55	
01/****	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	285.579,48	
02/0006	RIPARAZ. E MANUT. DA AMMORTIZZAR	7.008,50	
02/****	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.008,50	
05/0009	MAGAZZINO C/RIM. ABBIGLIAMENTO	5.202,08	
05/****	MAGAZZINO	5.202,08	
07/0001	CASSA CONTANTI	4.618,48	
07/****	CASSA	4.618,48	
08/0001	C/C POSTALE	26.869,11	
08/****	C/C POSTALE	26.869,11	
09/0009	BANCA PICENA TRUENTINA SCARL	1.077,31	
09/****	BANCHE	1.077,31	
15/****	CLIENTI	251.482,44	
17/0004	RIT.ACCONTO SUBITE	172,95	
17/0010	CREDITI DIVERSI	660,00	
17/0028	CREDITO IRPEF DIPENDENTI	649,80	
17/0053	ERARIO C/ACCONTO IRAP	1.247,00	
17/0100	CREDITO INAIL	670,66	
17/0127	CREDITO PER IMPOSTA SOSTIT.TFR	40,63	
17/****	CREDITI DIVERSI	3.441,04	
34/0005	ERARIO C/IVA	2.353,29	
34/****	IVAPERARIO	2.353,29	
40/0005	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	128.140,77	
40/****	CONTI DI CAPITALE	128.140,77	
***	TOTALE ATTIVITA'	716.772,50	
**	PASSIVITA'		
15/****	CLIENTI		1.576,99
28/****	FORNITORI		64.600,97
32/0001	FATTURE DA RICEVERE		1.105,10
32/0002	RISCONTI PASSIVI		173.057,01
32/0003	RATEI PASSIVI		4.790,10
32/0004	ERARIO CIRIT.LAVORATORI AUTONOMI		634,85
32/0005	PERSONALE C/RETRIBUZIONE		101.979,22
32/0006	INPS ENTI ASS.LI E PREV.LI		20.532,99
32/0007	ERARIO CIRITENUTE LAVOR.DIP.TI		14.047,45
32/0010	DEBITI PER BOLLI SU FATTURE		358,00
32/0015	BANCHE C/COMP.PASSIVE		265,78
32/0017	DEBITI PER CONCORSO ACCADEMIA		600,00
32/0062	NOTE CREDITO DA EMETTERE		300,00
32/0132	DEBITO PER TARI		2.117,00
32/****	DEBITI DIVERSI		319.787,50
36/0002	F.DO AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI		7.174,80

Ditta 77	FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE VIA DEI CELESTINI 38 64013 CORROPOLI	TE	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI 01593730672 01593730672
-------------	---	----	--	---

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2019

DAL

AL 31/12/2019

Pagina

2

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	PASSIVITA'		
36/0004	FONDO AMM.TO MACCHINARI		27.765,00
36/0006	FONDO AMM.TO AUTOMEZZI		12.000,00
36/0007	FONDO AMM.TO MACCH.ORD.D'UFFICIO		5.984,09
36/0008	FONDO AMM.TO MACCH.UFF.ELETTRON.		45.903,86
36/0009	FONDO AMM.TO MOBILI E ARREDI		50.834,31
36/0013	F.DO AMM. SIMULATORE DI VOLO		82.800,00
36/0017	F.DO AMM. SIMUL.TRAFFICO AEREO		41.400,00
36/0024	FONDO AMM.TO ATTREZZAT.SPECIFICA		1.530,00
36/0041	F.DO AMM.IMPIANTO RETE WIRELES		2.333,55
36/0043	F.DO AMM.TO TENDE		3.028,44
36/****	FONDI DI AMMORTAMENTO		280.754,05
38/0001	FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE		20.860,69
38/0002	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		94.153,32
38/****	FONDI RISCHI E SPESE		115.014,01
40/0002	CAPITALE SOCIALE		45.000,00
40/****	CONTI DI CAPITALE		45.000,00
***	TOTALE PASSIVITA'		826.733,52
****	PERDITA DI ESERCIZIO	110.961,02	
*****	TOTALE A PAREGGIO	826.733,52	826.733,52

Ditta		FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE		Codice attivita'		854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI	
77		VIA DEI CELESTINI 38		Codice fiscale		01593730672	
		64013 CORROPOLI		Parlita IVA		01593730672	
SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2019				DAL		AL 31/12/2019	
CONTO		DESCRIZIONE CONTO		SALDO DARE		SALDO AVERE	
**		COSTI, SPESE E PERDITE		% DARE		% AVERE	
				% DARE		% AVERE	
76/0001	SERVIZIO DI CONVITTO	27.013,11		4,2115		5,0925	
76/0004	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	572,87		0,0893		0,1080	
76/0008	ACQUISTO ABBIGLIAMENTO	579,87		0,0904		0,1093	
76/0027	COSTO GITE SCOLASTICHE	21.585,14		3,3652		4,0692	
76/****	ACQUISTI	49.750,99		7,7565		9,3790	
78/0001	ENERGIA ELETTRICA	12.097,61		1,8861		2,2806	
78/0002	SPESE TELEFONICHE	4.464,52		0,6960		0,8416	
78/0003	GAS METANO	6.930,41		1,0805		1,3065	
78/0004	SPESE IDRICHE	245,91		0,0383		0,0464	
78/0005	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	4.090,98		0,6378		0,7712	
78/0007	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	1.797,83		0,2803		0,3389	
78/0011	SPESE RISTORANTI	4.461,98		0,6956		0,8412	
78/0012	TRASPORTI	36.100,01		5,6282		6,8055	
78/****	COSTI D'ESERCIZIO	70.189,25		10,9429		13,2319	
80/0001	ABBUONI E RIBASSI PASSIVI	90,74		0,0141		0,0171	
80/0004	CANONI LEASING	239,24		0,0373		0,0451	
80/0005	ASSICURAZIONI E BOLLI	4.979,44		0,7763		0,9387	
80/0007	ONERI BANCARI	2.106,54		0,3284		0,3971	
80/0008	VIGILANZA	780,28		0,1216		0,1471	
80/0009	SPESE VARIE	53,80		0,0084		0,0101	
80/0010	SPESE ACCESSORIE	24,60		0,0038		0,0046	
80/0011	SPESE LEGALI	227,76		0,0355		0,0429	
80/0012	VALORI BOLLATI	16,00		0,0025		0,0030	
80/0013	PUBBLICITA'	4.182,08		0,6520		0,7884	
80/0014	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	328,29		0,0512		0,0619	
80/0015	SPESE D'ELABORAZIONE	8.052,00		1,2554		1,5179	
80/0016	"626" HACCP SOCIAL NETWORK	6.705,00		1,0453		1,2640	
80/0017	SPESE INSOLUTI	803,14		0,0940		0,1137	
80/0021	ASSIS.SOFTV-FOTOCOP-SIMULATORE	3.437,72		0,5360		0,6481	
80/0022	SPESE DI PULIZIA	653,68		0,1019		0,1232	
80/0023	CANCELLERIA E MATERIALE UFFICIO	1.125,32		0,1754		0,2121	
80/0024	PERDITE SU CREDITI	80.112,60		12,4900		15,1027	
80/0026	COSTI ESAMI PET FIRST ECDL	2.292,00		0,3573		0,4321	
80/0032	PEDAGGI AUTOSTRADALI	301,28		0,0470		0,0568	
80/0034	TARSU - TARES	30,00		0,0047		0,0057	
80/0035	QUOTE ASSOCIATIVE	569,00		0,0887		0,1073	
80/0037	NOLEGGI	2.475,00		0,3859		0,4656	
80/0045	ACQUISTO LIBRI	1.342,00		0,2092		0,2530	
80/0046	COSTI VARI OPEN DAY	642,00		0,1001		0,1210	
80/0054	INAIL	968,49		0,1510		0,1826	
80/0056	PRESTAZIONI OCCASIONALI	6.650,00		1,0368		1,2536	
80/0063	IMPOSTE E TASSE	236,01		0,0368		0,0445	
80/0066	SPESE RECLAMATE DA TERZI	742,75		0,1158		0,1400	
80/0093	CANONE ABBONAMENTO INTERNET	3.166,97		0,4937		0,5970	
80/0130	SPESE TRASFERTA PRATICA DI MARE	486,00		0,0758		0,0916	
80/0197	IMPOSTA TARI	2.117,00		0,3301		0,3991	
80/****	SPESE GENERALI	135.736,73		21,1621		25,5888	
82/0001	SALARI E STIPENDI	266.307,13		41,5187		50,2037	
82/0002	INDENNITA' LICENZIAMENTO DIP.TI	17.954,28		2,7992		3,3847	
82/0006	RIMBORSO SPESE VIAGGIO DOCENTI	2.247,50		0,3504		0,4237	
82/0100	ONERI SOCIALI CARICO DITTA	87.762,27		13,6826		16,5448	
82/****	COSTI DEL PERSONALE	374.271,18		58,3509		70,5569	
84/0001	INTERESSI PASSIVI BANCARI	542,74		0,0846		0,1023	
84/0004	INTERESSI PASSIVI MUTUI	507,83		0,0792		0,0957	
84/0010	COMMISSIONI DI MASSIMO SCOPERTO	199,45		0,0311		0,0376	
84/****	ONERI FINANZIARI	1.250,02		0,1949		0,2357	
86/0031	AMMORTAMENTI ORDINARI	625,98		0,0976		0,1180	
86/0042	AMMORTAMENTI DIRETTI	1.764,13		0,2750		0,3326	
86/****	AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	2.390,11		0,3726		0,4566	
94/0006	ONERI INDED. VARI	115,59		0,0180		0,0218	
94/****	ONERI INDEDUCIBILI	115,59		0,0180		0,0218	

Ditta 77	FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE VIA DEI CELESTINI 38 64013 CORROPOLI	TE	Codice attività 854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI Codice fiscale 01593730672 Partita IVA 01593730672
-------------	---	----	---

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2019

DAL

AL 31/12/2019

Pagina 4

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE	% DARE	% AVERE	% DARE	% AVERE
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
98/0001	RIMANENZE INIZ. ABBIGLIAMENTO	7.710,47		1,2021		1,4536	
98/****	RIMANENZE INIZIALI (COSTI)	7.710,47		1,2021		1,4536	
***	TOTALE COSTI	641.414,34					
**	RICAVI E PROFITTI						
51/0003	CONTRIBUTO BANCA DEL PICENO		15.000,00		2,0278		2,8278
51/0005	RICAVI PER PRESTAZ. DIDATTICHE		340.916,38		64,2689		64,2689
51/0008	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO		16.727,48		3,1534		3,1534
51/0010	RICAVI SCHEDE FOTOCOPIE		28,00		0,0053		0,0053
51/0011	RICAVI PER PREST. CONVITTO		29.610,58		5,5821		5,5821
51/0012	RICAVI SPONSORIZZAZ. OPEN DAY		1.000,00		0,1885		0,1885
51/0014	CONTRIBUTO MIN. ISTRUZIONE		4.323,68		0,8151		0,8151
51/0022	RICAVI EROGAZIONE DISTRIBUTORI		760,79		0,1434		0,1434
51/0025	RICAVI FORNIT. ABBIGL. SCOLAST.		1.623,02		0,3060		0,3060
51/0030	RICAVI GITA SCOL. PRATICA DI M.		760,00		0,1433		0,1433
51/0038	RICAVI GITA VIGNA DI VALLE		800,00		0,1508		0,1608
51/0077	RICAVI ETICHETTE		30,00		0,0057		0,0057
51/0084	CONTRIBUTO COSMO SPA		60.000,00		11,3111		11,3111
51/0085	CONTRIBUTO ASSOC. GENITORI		5.000,00		0,9426		0,9426
51/0127	RICAVI GITA SCOLASTICA GRECIA		16.380,00		3,0879		3,0879
51/0128	RICAVI CERTIF. LINGUE B2		4.883,00		0,9205		0,9205
51/0129	RICAVI GITA SCOLAST. ERCOLANO		145,00		0,0273		0,0273
51/0130	RICAVI USCITA DJD. TERAMO		210,00		0,0396		0,0396
51/0131	RICAVI TRASFERTA PRATICA DI MARE		1.470,00		0,2771		0,2771
51/****	RICAVI DI VENDITA		499.667,93		94,1964		94,1964
55/0001	ABBUONI E RIBASSI ATTIVI		2.451,65		0,4622		0,4622
55/****	PROVENTI VARI		2.451,65		0,4622		0,4622
57/0002	SOPRAVVIVENZE ATTIVE		23.131,66		4,3607		4,3607
57/****	PROVENTI STRAORDINARI		23.131,66		4,3607		4,3607
75/0001	RIMANENZE FINALI ABBIGLIAMENTO		5.202,08		0,9807		0,9807
75/****	RIMANENZE FINALI (RICAVI)		5.202,08		0,9807		0,9807
***	TOTALE RICAVI		530.453,32				
****	PERDITA DI ESERCIZIO		110.961,02				
*****	TOTALE A PAREGGIO	641.414,34	641.414,34				

Ditta  
77FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE  
VIA DEI CELESTINI 38  
64013 CORROPOLI

TE

Codice attività  
Codice fiscale  
Partita IVA854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI  
01593730672  
01593730672

AL 31/12/2019

Pagina 1

SITUAZIONE FORNITORI AL 31/12/2019

DAL

CONTO	28 - FORNITORI	PERIODO		PROGRESSIVI		SALDO APERTURA	SALDO CONTABILE
		DARE	AVERE	DARE	AVERE		
		0,00	372,00	0,00	372,00	0,00	372,00
		3.021,19	1.851,72	3.021,19	1.851,72	2.523,95	1.354,48
		204,00	223,11	204,00	223,11	0,00	19,11
		0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00
		45.230,01	38.520,01	45.230,01	38.520,01	8.349,00	1.639,00
		1.327,25	2.925,00	1.327,25	2.925,00	742,25	2.340,00
		0,00	1.586,00	0,00	1.586,00	0,00	1.586,00
		0,00	270,00	0,00	270,00	0,00	270,00
		0,00	456,00	0,00	456,00	0,00	456,00
		5.430,97	20.386,81	5.430,97	20.386,81	8.755,45	23.711,29
		0,00	1.875,00	0,00	1.875,00	0,00	1.875,00
		0,00	36,60	0,00	36,60	0,00	36,60
		0,00	8.494,75	0,00	8.494,75	3.001,20	11.495,95
		0,00	43,49	0,00	43,49	0,00	43,49
		0,00	356,01	0,00	356,01	69,08	356,01
		69,08	356,01	69,08	356,01	0,00	1.567,00
		0,00	1.567,00	0,00	1.567,00	0,00	1.567,00
		1.854,40	3.012,18	1.854,40	3.012,18	9.926,40	11.603,51
		25.336,00	27.013,11	25.336,00	27.013,11	0,00	476,00
		0,00	476,00	0,00	476,00	596,13	340,64
		880,34	624,85	880,34	624,85	0,00	28,62
		164,24	192,86	164,24	192,86	0,00	543,27
		0,00	543,27	0,00	543,27	0,00	1,26
		12,60	13,86	12,60	13,86	0,00	258,96
		1.527,95	1.786,91	1.527,95	1.786,91	0,00	2.669,00
		988,50	3.273,00	988,50	3.273,00	384,50	
		86.046,53	116.299,54	86.046,53	116.299,54	34.347,96	64.600,97
<b>TOTALE GENERALE</b>							

CONTO 15 - CLIENTI		PERIODO		PROGRESSIVI		SALDO APERTURA	SALDO CONTABILE
Codice	Ragione sociale	DARE	AVERE	DARE	AVERE		
		4.999,50	5.827,50	4.999,50	5.827,50	5.150,00	4.322,00
		600,00	300,00	600,00	300,00	0,00	300,00
		3.806,00	1.670,00	3.806,00	1.670,00	0,00	2.136,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	520,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	310,00	310,00
		0,00	1.910,00	0,00	1.910,00	1.920,00	10,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	440,00	440,00
		3.651,50	3.397,50	3.651,50	3.397,50	1.730,00	1.984,00
		4.274,00	9.810,00	4.274,00	9.810,00	8.180,00	2.644,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	340,00	340,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	900,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	2.470,00	2.470,00
		0,00	1.990,00	0,00	1.990,00	1.660,00	330,00
		3.302,00	3.510,00	3.302,00	3.510,00	2.190,00	1.982,00
		3.624,00	3.730,00	3.624,00	3.730,00	2.420,00	2.314,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	388,00	388,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	3.170,00	3.170,00
		0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	1.690,00	10,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	530,00	530,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	320,00	320,00
		3.617,01	1.645,00	3.617,01	1.645,00	0,00	1.972,01
		830,00	1.500,00	830,00	1.500,00	2.280,00	1.610,00
		3.651,50	3.257,50	3.651,50	3.257,50	1.590,00	1.984,00
		3.614,00	3.310,00	3.614,00	3.310,00	1.680,00	1.984,00
		0,00	9.920,00	0,00	9.920,00	14.170,00	4.250,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	410,00	410,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.570,00	1.570,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00
		3.614,00	5.290,00	3.614,00	5.290,00	1.680,00	4,00
		3.766,00	4.280,00	3.766,00	4.280,00	2.500,00	1.986,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	210,00	210,00
		3.614,00	2.855,00	3.614,00	2.855,00	1.225,00	1.984,00
		3.766,00	3.790,00	3.766,00	3.790,00	1.910,00	1.886,00
		3.781,01	325,00	3.781,01	325,00	0,00	3.456,01
		3.766,00	3.690,00	3.766,00	3.690,00	1.910,00	1.986,00
		3.629,01	2.995,00	3.629,01	2.995,00	1.680,00	2.314,01
		3.634,00	3.330,00	3.634,00	3.330,00	1.680,00	1.984,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	330,00	330,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	6.170,00	6.170,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
		0,00	1.970,00	0,00	1.970,00	2.260,00	290,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.695,00	1.695,00
		5.014,00	5.055,00	5.014,00	5.055,00	2.025,00	1.984,00
		4.956,00	5.820,00	4.956,00	5.820,00	2.830,00	1.866,00
		750,00	1.000,00	750,00	1.000,00	2.250,00	2.000,00
		3.666,51	3.625,00	3.666,51	3.625,00	0,00	41,51
		3.891,50	3.730,00	3.891,50	3.730,00	0,00	161,50
		0,00	0,00	0,00	0,00	3.570,00	3.570,00
		3.766,00	6.330,00	3.766,00	6.330,00	2.720,00	156,00
		397,50	490,00	397,50	490,00	0,00	92,50
		3.742,00	1.424,00	3.742,00	1.424,00	0,00	2.318,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
		3.614,00	3.610,00	3.614,00	3.610,00	1.980,00	1.984,00
		0,00	1.960,00	0,00	1.960,00	2.280,00	320,00
		3.651,50	5.427,50	3.651,50	5.427,50	5.080,00	3.304,00
		3.786,00	6.700,00	3.786,00	6.700,00	3.070,00	156,00
		0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	1.790,00	110,00
		3.634,00	2.290,00	3.634,00	2.290,00	1.960,00	3.304,00
		3.614,00	4.310,00	3.614,00	4.310,00	2.680,00	1.984,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	110,00	110,00
		7.119,01	2.355,00	7.119,01	2.355,00	0,00	4.764,01
		0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	170,00
		3.614,00	1.300,00	3.614,00	1.300,00	0,00	2.314,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
		0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	1.690,00	10,00
		2.969,01	15,00	2.969,01	15,00	0,00	2.954,01

Ditta 77	FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE VIA DEI CELESTINI 38 64013 CORROPOLI	TE	Codice attività 854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI Codice fiscale 01593730672 Partita IVA 01593730672
-------------	---	----	---

SITUAZIONE CLIENTI AL 31/12/2019 DAL AL 31/12/2019 Pagina 2

CONTO 15 - CLIENTI		PERIODO		PROGRESSIVI		SALDO APERTURA	SALDO CONTABILE
Codice	Ragione sociale	DARE	AVERE	DARE	AVERE		
		0,00	0,00	0,00	0,00	760,00	760,00
		3.766,00	2.800,00	3.766,00	2.800,00	1.170,00	2.136,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	890,00	890,00
		0,00	2.116,25	0,00	2.116,25	2.126,25	10,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
		590,00	2.360,00	590,00	2.360,00	2.430,00	660,00
		4.404,01	2.210,00	4.404,01	2.210,00	0,00	2.194,01
		0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00
		3.846,00	3.800,00	3.846,00	3.800,00	0,00	46,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.920,00	1.920,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	2.700,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	260,00
		3.781,01	2.125,00	3.781,01	2.125,00	0,00	1.656,01
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.360,00	1.360,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	510,00	510,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00
		3.781,01	1.295,00	3.781,01	1.295,00	0,00	2.486,01
		3.654,51	3.765,00	3.654,51	3.765,00	0,00	110,49
		0,00	1.950,00	0,00	1.950,00	2.420,00	470,00
		3.614,00	3.640,00	3.614,00	3.640,00	1.680,00	1.654,00
		4.131,01	1.895,00	4.131,01	1.895,00	0,00	2.236,01
		100,00	270,00	100,00	270,00	1.220,00	1.050,00
		0,00	2.180,00	0,00	2.180,00	1.730,00	450,00
		3.734,00	3.730,00	3.734,00	3.730,00	0,00	4,00
		3.614,00	3.030,00	3.614,00	3.030,00	1.680,00	2.264,00
		4.014,00	3.149,00	4.014,00	3.149,00	1.905,00	2.770,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	290,00	290,00
		4.192,00	3.774,00	4.192,00	3.774,00	1.690,00	2.108,00
		3.775,50	1.791,50	3.775,50	1.791,50	0,00	1.984,00
		3.694,00	3.060,00	3.694,00	3.060,00	1.680,00	2.314,00
		0,00	1.725,00	0,00	1.725,00	1.730,00	5,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00
		0,00	1.675,00	0,00	1.675,00	1.680,00	5,00
		3.614,00	1.635,00	3.614,00	1.635,00	5,00	1.984,00
		0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	1.690,00	10,00
		3.806,00	3.580,00	3.806,00	3.580,00	1.910,00	2.136,00
		3.614,00	3.260,00	3.614,00	3.260,00	1.960,00	2.314,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	2.240,00	2.240,00
		4.651,50	6.247,50	4.651,50	6.247,50	3.580,00	1.984,00
		4.224,00	3.350,00	4.224,00	3.350,00	3.400,00	4.274,00
		3.649,50	1.667,50	3.649,50	1.667,50	0,00	1.982,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	660,00	660,00
		0,00	1.675,00	0,00	1.675,00	1.680,00	5,00
		3.651,50	3.647,50	3.651,50	3.647,50	0,00	4,00
		3.651,50	2.827,50	3.651,50	2.827,50	1.160,00	1.984,00
		3.610,75	870,00	3.610,75	870,00	2.810,00	5.550,75
		5.726,75	3.072,00	5.726,75	3.072,00	3.370,00	6.024,75
		3.806,00	3.730,00	3.806,00	3.730,00	1.910,00	1.986,00
		3.651,50	3.107,50	3.651,50	3.107,50	1.770,00	2.314,00
		0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	1.690,00	290,00
		0,00	773,00	0,00	773,00	2.250,00	1.477,00
		0,00	1.936,20	0,00	1.936,20	3.720,00	1.783,80
		0,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00	6.700,00
		0,00	10,00	0,00	10,00	710,00	700,00
		280,00	2.060,00	280,00	2.060,00	2.060,00	280,00
		4.611,01	1.645,00	4.611,01	1.645,00	0,00	2.966,01
		3.766,00	4.230,00	3.766,00	4.230,00	2.600,00	2.136,00
		3.614,00	3.540,00	3.614,00	3.540,00	1.910,00	1.984,00
		3.894,00	3.590,00	3.894,00	3.590,00	1.680,00	1.984,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	260,00
		600,00	300,00	600,00	300,00	0,00	300,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,00	1.140,00
		3.654,51	1.710,00	3.654,51	1.710,00	0,00	1.944,51
		3.614,00	3.310,00	3.614,00	3.310,00	1.680,00	1.984,00
		0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	1.680,00	280,00



Ditta 77	FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE VIA DEI CELESTINI 38 64013 CORROPOLI	TE	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	854200 - ALTRE SCUOLE E CORSI 01593730672 01593730672
-------------	---	----	--	---

SITUAZIONE CLIENTI AL 31/12/2019 DAL AL 31/12/2019 Pagina 3

CONTO 15 - CLIENTI		PERIODO		PROGRESSIVI		SALDO APERTURA	SALDO CONTABILE
Codice	Ragione sociale	DARE	AVERE	DARE	AVERE		
		3.766,00	1.300,00	3.766,00	1.300,00	0,00	2.466,00
		3.671,50	3.447,50	3.671,50	3.447,50	1.780,00	2.004,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	560,00
		3.810,01	3.734,00	3.810,01	3.734,00	1.910,00	1.986,01
		3.766,00	5.770,00	3.766,00	5.770,00	1.910,00	94,00
		0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	1.690,00	10,00
		7.322,50	6.050,00	7.322,50	6.050,00	4.950,00	6.222,50
		3.821,00	3.745,00	3.821,00	3.745,00	1.910,00	1.986,00
		4.831,00	4.290,00	4.831,00	4.290,00	1.980,00	2.521,00
		0,00	1.910,00	0,00	1.910,00	1.920,00	10,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	310,00	310,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.010,00	1.010,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	852,00	852,00
		4.119,01	315,00	4.119,01	315,00	0,00	3.804,01
		3.614,00	3.610,00	3.614,00	3.610,00	0,00	4,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	520,00
		3.741,00	5.010,00	3.741,00	5.010,00	1.400,00	131,00
		3.614,00	2.710,00	3.614,00	2.710,00	0,00	904,00
		5.294,20	4.142,20	5.294,20	4.142,20	1.700,00	2.852,00
		0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
		3.858,00	3.432,00	3.858,00	3.432,00	1.680,00	2.106,00
		4.348,00	5.690,00	4.348,00	5.690,00	2.080,00	738,00
		0,00	2.860,00	0,00	2.860,00	3.500,00	640,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	260,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.255,00	1.255,00
		0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	3.660,00	2.260,00
		3.614,00	3.610,00	3.614,00	3.610,00	0,00	4,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	260,00	260,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.795,00	1.795,00
		3.614,00	3.880,00	3.614,00	3.880,00	2.250,00	1.984,00
		3.614,00	2.980,00	3.614,00	2.980,00	1.680,00	2.314,00
		3.614,00	3.310,00	3.614,00	3.310,00	1.680,00	1.984,00
		800,00	800,00	800,00	800,00	1.500,00	1.500,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	1.680,00	1.680,00
		324.938,35	335.554,15	324.938,35	335.554,15	260.521,25	249.905,45

Da: Comune Corropoli - Ragioneria  
Inviato: martedì 3 novembre 2020 11:53  
A: Comune Corropoli - Protocollo  
Oggetto: I: Parere su bilancio consolidato 2019  
Allegati: Relazione dell'Organo di Revisione bilancio consolidato 2019  
\_firmato.pdf

-----Messaggio originale-----

Da: Studio D'Ercole [mailto:info@studio-dercole.it]  
Inviato: lunedì 2 novembre 2020 15:27  
A: Comune Corropoli - Ragioneria  
Oggetto: Parere su bilancio consolidato 2019

Buongiorno. Invio in allegato il parere del revisore sul bilancio consolidato 2019 di codesto Comune.  
Cordiali saluti.

Dott. Rocco D'Ercole

<b>E</b>
COMUNE DI CORROPOLI Comune di Corropoli
Protocollo N.0012002/2020 del 04/11/2020

**COMUNE DI CORROPOLI**

**PROVINCIA DI TERAMO**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE  
E  
SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019

*L'Organo di Revisione*

*Dott. Rocco D'Ercole*

---

---

## Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	4
<b>2. Stato Patrimoniale consolidato</b> .....	6
<b>2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo</b> .....	7
<b>2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo</b> .....	12
<b>3. Conto economico consolidato</b> .....	15
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa</b> .....	20
<b>5. Osservazioni</b> .....	21
<b>6. Conclusioni</b> .....	22

---

**Comune di CORROPOLI**

**Verbale/Parere n. 16 del 30 ottobre 2020**

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

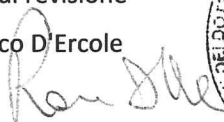
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Corropoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

Vasto, lì 30 ottobre 2020

L'organo di revisione

Dott. Rocco D'Ercole



---

## 1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Rocco D'Ercole, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27.09.2019;

### Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 7 del 17/06/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che questo Organo con relazione del 27/05/2020 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che in data 15/10/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 59 del 20/08/2020 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

### Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2019 del Comune di Corropoli"*;

### Dato atto che

- il Comune di Corropoli ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 59 del 20/08/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Corropoli e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Corropoli ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, si fa rinvio alla deliberazione sopraccitata

---

per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Risultano, pertanto, inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Corropoli i seguenti soggetti giuridici:

- 1) Ruzzo Reti S.p.A.
- 2) ERSI Abruzzo - Ambito Territoriale Teramano ex Ente d'Ambito Territoriale Ottimale Teramano n. 5
- 3) Fondazione Val Vibrata College

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale** oppure con il metodo **proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta**.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

#### **PRESENTA**

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Corropoli.

## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente ( ):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	74.150,86	77.051,80	- 2.900,94
Immobilizzazioni Materiali	29.900.781,87	30.530.597,20	- 629.815,33
Immobilizzazioni Finanziarie	14.772,09	25.127,27	- 10.355,18
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>29.989.704,82</b>	<b>30.632.776,27</b>	<b>- 643.071,45</b>
Rimanenze	56.461,77	51.702,39	4.759,38
Crediti	3.860.082,80	3.571.083,51	288.999,29
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità liquide	2.328.112,19	2.069.297,81	258.814,38
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>6.244.656,76</b>	<b>5.692.083,71</b>	<b>552.573,05</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	<b>5.357,83</b>	<b>3.692,17</b>	<b>1.665,66</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>36.239.719,41</b>	<b>36.328.552,15</b>	<b>- 88.832,74</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>24.610.174,31</b>	<b>- 490.904,69</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>142.533,94</b>	<b>109.505,10</b>	<b>33.028,84</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	<b>48.233,85</b>	<b>53.547,46</b>	<b>- 5.313,61</b>
<b>DEBITI ( D )</b>	<b>6.429.528,41</b>	<b>6.117.577,02</b>	<b>311.951,39</b>
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	<b>5.500.153,59</b>	<b>5.437.748,26</b>	<b>62.405,33</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>36.239.719,41</b>	<b>36.328.552,15</b>	<b>- 88.832,74</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.705,99</b>	<b>156.222,61</b>	<b>113.483,38</b>



---

## 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	33.901,52	38.942,52
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	37.698,64	37.698,64
9	altre	2.550,70	410,64
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>74.150,86</b>	<b>77.051,80</b>

## **Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
		<b>Immobilizzazioni materiali (*)</b>		
II	1	Beni demaniali	14.785.268,08	15.105.293,17
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	1.729.889,95	1.725.455,23
	1.3	Infrastrutture	13.055.378,13	13.379.837,94
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	14.809.842,61	15.007.711,28
	2.1	Terreni	2.368.719,50	3.366.175,68
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	9.153.095,11	8.252.680,89
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	2.782.935,03	2.867.734,19
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.902,35	44.196,94
	2.5	Mezzi di trasporto	10.990,00	19.647,84
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.345,47	7.010,03
	2.7	Mobili e arredi	67.259,95	63.072,80
	2.8	Infrastrutture	360.072,85	385.603,17
	2.99	Altri beni materiali	10.522,35	1.589,74
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	305.671,18	417.592,75
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.900.781,87</b>	<b>30.530.597,20</b>

(\*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

### Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in	1.413,59	17.987,48
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>	-	1.508,87
c	<i>altri soggetti</i>	1.413,59	16.478,61
2	Crediti verso	13.358,50	7.139,79
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	13.358,50	7.139,79
3	Altri titoli	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.772,09</b>	<b>25.127,27</b>

\* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

## Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	56.461,77	51.702,39
	<b>Totale</b>	<b>56.461,77</b>	<b>51.702,39</b>
II	<u>Crediti (*)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	615.042,79	563.470,80
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	615.042,79	563.470,80
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.140.039,97	1.380.886,85
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	660.388,67	895.651,43
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	479.651,30	485.235,42
3	Verso clienti ed utenti	1.155.794,10	1.020.967,15
4	Altri Crediti	949.205,94	605.758,71
a	<i>verso l'erario</i>	40.653,27	56.800,55
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	21.788,46	22.286,19
c	<i>altri</i>	886.764,21	526.671,99
	<b>Totale crediti</b>	<b>3.860.082,80</b>	<b>3.571.083,51</b>
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>		
	<u>IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	-	-
2	altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	2.187.168,89	2.005.583,11
a	<i>Istituto tesoriere</i>	30.842,73	2.005.583,11
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.156.326,16	
2	Altri depositi bancari e postali	139.265,04	63.524,02
3	Denaro e valori in cassa	1.678,26	190,68
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.328.112,19</b>	<b>2.069.297,81</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.244.656,76</b>	<b>5.692.083,71</b>

\* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

---

### **Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	5.357,83	3.692,17
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>5.357,83</b>	<b>3.692,17</b>

## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	5.114.913,56	4.985.487,69
II	Riserve	19.260.526,60	19.235.470,53
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	623.211,84	238.261,39
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	237.771,57	192.548,72
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	17.165.889,04	17.569.430,88
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.233.654,15	1.235.229,54
III	Risultato economico dell'esercizio	- 256.170,54	389.216,09
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>24.610.174,31</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>24.119.269,62</b>	<b>24.610.174,31</b>

### Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	142.533,94	109.505,10
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>142.533,94</b>	<b>109.505,10</b>

### Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		48.233,85	53.547,46
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>48.233,85</b>	<b>53.547,46</b>

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

### Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>D) DEBITI <sup>(*)</sup></b>		
1	Debiti da finanziamento	1.077.298,13	1.050.188,04
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	342.541,46	285.585,96
d	verso altri finanziatori	734.756,67	764.602,08
2	Debiti verso fornitori	2.304.576,13	2.121.122,69
3	Acconti	-	165.273,18
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.069.600,35	1.532.947,93
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	877.159,36	1.532.947,93
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	192.440,99	
5	altri debiti	1.978.053,80	1.248.045,18
a	<i>tributari</i>	11.202,87	35.564,22
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	16.285,09	22.384,67
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(**)</sup></i>	25.130,83	26.425,66
d	<i>altri</i>	1.925.435,01	1.163.670,63
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>6.429.528,41</b>	<b>6.117.577,02</b>

\* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

\*\* Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	30.262,59	39.353,39
II	Risconti passivi	5.469.891,00	5.398.394,87
1	Contributi agli investimenti	4.781.584,95	5.189.196,20
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.781.584,95	4.720.625,89
b	da altri soggetti	-	468.570,31
2	Concessioni pluriennali	201.280,66	208.996,64
3	Altri risconti passivi	487.025,39	202,03
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>5.500.153,59</b>	<b>5.437.748,26</b>

### Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018 <sub>14</sub>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	269.705,99	156.222,61
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>269.705,99</b>	<b>156.222,61</b>



### 3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.506.931,18	5.313.929,84	193.001,34
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.669.141,22	4.910.109,36	759.031,86
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>- 162.210,04</b>	<b>403.820,48</b>	<b>- 566.030,52</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 70.474,38	- 36.343,81	- 34.130,57
<i>Proventi finanziari</i>	12.250,88	37.117,49	- 24.866,61
<i>Oneri finanziari</i>	82.725,26	73.461,30	9.263,96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 38.443,68	- 30,36	- 38.413,32
<i>Rivalutazioni</i>	4.557,42		4.557,42
<i>Svalutazioni</i>	43.001,10	30,36	42.970,74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	71.925,38	65.037,62	6.887,76
<i>Proventi straordinari</i>	209.301,25	577.697,16	- 368.395,91
<i>Oneri straordinari</i>	137.375,87	512.659,54	- 375.283,67
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>- 199.202,72</b>	<b>432.483,93</b>	<b>- 631.686,65</b>
Imposte	56.967,82	43.267,84	13.699,98
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>- 256.170,54</b>	<b>389.216,09</b>	<b>- 645.386,63</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

### 3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	2.464.987,75	2.583.514,04
2	Proventi da fondi perequativi	733.754,16	749.588,54
3	Proventi da trasferimenti e contributi	455.185,17	494.574,66
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	271.422,76	266.261,89
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	183.762,41	183.762,41
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	44.550,36
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.672.136,70	1.279.619,12
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.884,96	12.318,05
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.653.251,74	1.267.301,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 836,05	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.250,62	21.638,72
8	Altri ricavi e proventi diversi	163.452,83	184.994,76
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>5.506.931,18</b>	<b>5.313.929,84</b>

### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	344.758,88	314.855,40
10	Prestazioni di servizi	1.874.964,28	1.685.226,11
11	Utilizzo beni di terzi	76.499,59	74.835,10
12	Trasferimenti e contributi	1.261.203,30	1.073.625,15
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.261.203,30	1.073.625,15
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	864.329,07	721.998,58
14	Ammortamenti e svalutazioni	922.103,96	871.250,61
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.813,87	9.959,23
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	681.302,38	775.996,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	229.987,71	85.295,38
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 3.025,52	4.208,89
16	Accantonamenti per rischi	23.271,29	80.488,34
17	Altri accantonamenti	6.822,80	-
18	Oneri diversi di gestione	298.213,57	83.621,18
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>5.669.141,22</b>	<b>4.910.109,36</b>

## Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	12.250,88	37.117,49
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>12.250,88</b>	<b>37.117,49</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	82.725,26	73.461,30
a	<i>Interessi passivi</i>	82.725,26	73.461,30
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>82.725,26</b>	<b>73.461,30</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>- 70.474,38</b>	<b>- 36.343,81</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	4.557,42	-
23	Svalutazioni	- 43.001,10	- 30,36
	<b>totale (D)</b>	<b>- 38.443,68</b>	<b>- 30,36</b>

### Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	209.301,25	577.697,16
a	Proventi da permessi di costruire		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	441.280,00
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		
c		209.301,25	136.417,16
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	<b>209.301,25</b>	<b>577.697,16</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	137.375,87	512.659,54
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		
b		115.375,87	70.867,14
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	22.000,00	441.792,40
	totale oneri	<b>137.375,87</b>	<b>512.659,54</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>71.925,38</b>	<b>65.037,62</b>

19

### Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		
		- 199.202,72	432.483,93
26	Imposte	56.967,82	43.267,84
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		
27		- 256.170,54	389.216,09
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo negativo di € 199.202,72.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo negativo di € 256.170,54.

---

## 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- 
- 
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

## 5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di CORROPOLI offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di CORROPOLI **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento si evidenzia che la stessa correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2019 del Comune di CORROPOLI **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

---

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

**esprime:**

giudizio **favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di CORROPOLI

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Vasto, 30 ottobre 2020



L'Organo di Revisione  
Dott. Rocco D'Ercole